

**COPIA  
GRATUITA**



**I SICURI E I PRETENDENTI  
NELLA GIUNTA-BIS**

**PUGLIA:  
LA NUOVA SQUADRA**



**È RESA DEI CONTI  
NEL CENTRO-DESTRA**

*Agenda*

# ISTITUTO ✦ MASTERFORM



- ✓ **NO MASCHERINA**
- ✓ **NO LEZIONI ON LINE**
- ✓ **NO DOPPIO TURNO**

- ✓ **FREQUENZA GARANTITA  
CON DISTANZA TRA ALLIEVI**
- ✓ **IGIENIZZAZIONE QUOTIDIANA**

Via Alto Adige n° 27 - Tel. 099 7328847 - TARANTO

**SUCCURSALE: Via Umbria, 164**

[www.istitutomasterform.it](http://www.istitutomasterform.it)



In copertina: Michele Emiliano vince contro tutti e apre ai 5 Stelle

# sommario

**ATTUALITÀ Ambiente**  
 «NOI PULIAMO. E VOI?»  
 di Paolo ARRIVO  
 pagina 22



**5-21**  
**POLITICA**  
 Speciale Elezioni  
 CONFERME, DELUSI  
 E NEW ENTRY

**27**  
**ATTUALITÀ Credito**  
 IL SINISTRO? LO PAGO  
 IN DIGITALE

**28**  
**DIFESA**  
 Guardia di Finanza  
 CELEBRATO IL PATRONO  
 SAN MATTEO

**31**  
**RUBRICA Ortopedico**  
 LA PERIARTRITE  
 SCAPOLO OMERALE  
 di Guido PETROCELLI

**32**  
**TERRITORIO Imperiali**  
 UNA CITTÀ MODERNA,  
 A MISURA D'UOMO  
 Francavilla Fontana

**34**  
**ATTUALITÀ Turismo**  
 "PASSEGGIANDO" TRA  
 I DUE MARI

**35**  
**ATTUALITÀ Cultura**  
 UN VIAGGIO NEL TEMPO  
 «TRA I VICOLI DELLA  
 STORIA»

**36**  
 LA MOLTEPLICITÀ  
 DELLA PERSONA  
 OLTRE IL TEATRO  
 di Paolo ARRIVO

**38**  
**ATTUALITÀ Spettacoli**  
 ROTA ROTA STAVE  
 'NA VOTE

**40-42**  
**GUIDA agli Eventi**  
 ARRIVANO BERNAL  
 E ACHILLE LAURO.  
 PRIMA IL MEDITA  
 POI IL "PAISIELLO"

**43**  
**CALCIO Taranto**  
 CANALE 85 MEDIA  
 PARTNER DEL TARANTO  
 di Leo SPALLUTO

**44**  
**SPORT Basket**  
 NEW BASKET BRINDISI,  
 PRONTA A STUPIRE  
 di Giuseppe ANDRIANI



**45**  
**CALCIO Francavilla**  
 VIRTUS, UN'ELIMINAZIONE  
 CHE BRUCIA  
 di Leo SPALLUTO

**46**  
**CALCIO Talsano**  
 IL TALSANO TARANTO  
 NON BRINDA IN COPPA  
 di Matteo SCHINAIA

# Editoriale

di Pierangelo PUTZOLU  
direttore@lojonio.it

## Emiliano-bis tra luci e ombre da dissipare

**H**a vinto Emiliano perché, tra pregi e difetti (errori da lui stessi riconosciuti: gliene va dato atto), è andato avanti da mesi con il suo progetto: quello di continuare a tenere alto il nome della Puglia nel mondo intero. Il tutto mentre si fronteggiava (e si fronteggia) la più grave delle emergenze sanitarie dal dopoguerra ad oggi: il Covid.

Ha perso Fitto perché Salvini – così aveva deciso il “Capitano” – ha logorato per mesi l’europarlamentare di Maglie, salvo poi trattare con i leader del centro-destra per aggiudicarsi candidature nei comuni e dare il via libera al candidato presidente, senza mai nominarlo nei suoi comizi. E in tanti (basta vedere gli scrutini) hanno votato Lega e (forse, dal loro punto di vista, “turandosi il



resta che la prova del nove. Emiliano ha rinnovato l’apertura al M5S ed un rifiuto a stringere quella mano tesa, di fronte ad un governo che di fatto è uscito rafforzato dallo scontro elettorale, equivarrebbe ad un suicidio politico.

È questa, dunque, la fotografia del voto alle Regionali 2020 in Puglia. Una consultazione che, sovvertendo i pronostici di improbabili sondaggisti, ha dato un larghissimo via libera all’Emiliano-bis. Il Governo regionale in queste settimane, in attesa della ratifica dei risultati, dovrà essere costruito soprattutto per rimediare alle falle registrate, in ter-

mini di contenuti e di attori, in questi anni. I grandi temi sul tappeto riguardano la scelta delle persone cui assegnare gli assessorati che finora Emiliano ha riservato a sé, dalla Sanità (nodo che sembra sciolto, almeno per il momento, con l’investitura del professor Lopalco, new entry della politica e vera star della tele-pandemia) all’Agricoltura: settori che praticamente assorbono il 90 per cento del bilancio regionale. C’è poi la necessità di assicurare parità di genere, rispetto alla quale Emiliano ha dato ampie assicurazioni riservandosi la nomina di cinque assessori uomini e cinque donne. E fra esse è estremamente probabile che la scelta cadrà sulla stessa Laricchia e su di un’altra esponente dei 5 Stelle. Mossa vera o solo tattica? Qui si giocherà una bella partita, ma comunque Emiliano, così come ci ha abituati, andrà avanti per la sua strada, da bulldozer senza cingoli, ma con ruote gommate. Gli anni trascorsi e le esperienze maturate consentiranno al Governatore – almeno si spera - di perfezionare il lavoro svolto, senza ripetere gli errori politici (conflitti con il vertice nazionale del Pd) che ne hanno in parte minato immagine e credibilità. Anche perché ora una spallata a Renzi e Calenda l’ha data definitivamente.

Resta, infine, per tornare al centro-destra, il conflitto Lega-Fitto. Le bordate dell’europarlamentare a Salvini, che ha parlato di candidatura sbagliata, fanno presagire un duello rusticano non indifferente. Arbitri saranno la Meloni e il Cavaliere. Come andrà a finire lo scopriremo strada facendo.

Conflitti politici a parte, non ci resta che augurare buon lavoro a tutti gli eletti perché, “vincitori e vinti”, almeno sulle cose serie, riescano a trovare un accordo per il bene della Puglia e soprattutto del nostro straordinario, quanto trascurato, arco jonico-salentino.



naso”) un candidato Governatore diverso da Fitto.

Se si confronta il risultato di oggi con le ultime elezioni politiche in Puglia la Laricchia ha perso, e davvero male, pagando la scelta di indipendenza dai Pentastellati che contano e dalle aspettative di un elettorato che alla fine non se l’è sentita di assecondare il progetto, comune alla Lezzi e al Dibba, di dare una spallata all’attuale coalizione di governo. Una diversa lettura del dato elettorale, caratterizzato da una valanga di sì al referendum e una di “no” alla Laricchia, più che difficile sarebbe arbitraria. Ora non

Ecco la mappa del Consiglio Regionale dopo le elezioni del 20 e 21 settembre

# CONFERME, DELUSI E NEW ENTRY

Mister e Lady preferenze nel Barese: Francesco Paolicelli (oltre 23mila) e Anita Maurodinoia (supera le 19mila). Tra i grandi esclusi (ricorsi a parte) gli alfieri di Senso Civico, Alfonso Pisicchio e Mino Borraccino

Le sorprese non sono mancate: molti confermati ma anche alcune sorprese e non poche novità dalle urne del 20 e 21 settembre per il rinnovo del Consiglio Regionale. Che sarà targato ancora una volta Michele Emiliano. Andiamo a scoprire il nuovo volto dell'assise.

La doppia preferenza ha fatto lievitare di poco (otto, due in più rispetto alla precedente legislatura) il numero delle donne presenti fra i 50 neo consiglieri regionali di Puglia.

Non entrano in aula le liste (Vendola il riferimento principale) Puglia Solidale e Verde, "Italia in Comune" (riferimento è il sindaco di Parma, Pizzarotti) e "Senso Civico", nonostante abbia toccato il tetto del 4 per cento (fuori Alfonso Pisicchio e Mino Borraccino). Fuori anche le liste "Emiliano sindaco di Puglia" (2,59%), "Italia Viva" (1,08%) e Udc-Nuovo Psi.

Il Pd (quasi 290 mila voti) si attesta al 17,25 per cento e diventa il primo partito: 16 consiglieri (quattro a Bari, tre a testa per Foggia e Lecce, e due a testa per Taranto, Brindisi e Bat). Mister preferenze l'altamurano Francesco Paolicelli, oltre 23 mila voti nella circoscrizione di Bari, dove per il Pd entrano in Consiglio anche Anna Maurodinoia, con oltre 19 mila 800 voti, Lucia Parchitelli, sopra quota 15 mila, e Domenico De Santis. Fuori l'ex assessora della Giunta Vendola, nonché eurodeputata, Elena Gentile, e gli ex assessori Mario Loizzo e Gianni Giannini.

Per il Pd a Foggia passano Raffaele Piemontese, con oltre 21 mila 300 preferenze, Francesco Paolo Campo e Teresa



Cicolella. A Lecce Donato Metallo è il primo del partito, con dietro l'assessora Loredana Capone e l'ex segretario regionale Sergio Blasi.

A Taranto confermato Donato Pentasuglia, new entry per Vincenzo Di Gregorio, che sul filo di lana sorpassa l'uscente Michele Mazzarano. A Brindisi confermato Fabiano Amati, eletto l'ex sindaco di Francavilla Fontana, Maurizio Bruno. Nella Bat Filippo Caracciolo e Debora Ciliento. Fuori Ruggiero Mennea.

I sei eletti della civica "Con Emiliano" sono Pierluigi Lopalco, l'ex sindaco di Laterza, Gianfranco Lopane, Giuseppe Tupputi nella Bat, Antonio Tutolo a Foggia, Alessandro Antonio Leoci a Brindisi e Alessandro Delli Noci a Lecce.

Nella maggioranza di centrosinistra entrano anche cinque candidati della lista Popolari con Emiliano. Si tratta di Gio-

vanni Stea, a Bari, Massimo Stellato a Taranto, dell'ex assessore regionale al Lavoro, Sebastiano Leo, a Lecce, Mauro Vizzino a Brindisi e Sergio Clemente per Foggia.

Nell'area di centrodestra, Fratelli d'Italia della segretaria Giorgia Meloni primeggia (oltre 211 mila voti, equivalenti al 12.63%) e conquista sei seggi. Si tratta di Ignazio Zullo a Bari, Renato Perri a Taranto, Francesco Ventola nella Bat, Luigi Caroli a Brindisi e Giovanni De Leonardis a Foggia. A Lecce ce la fa l'ex presidente della Provincia Antonio Gabbellone con oltre 11 mila preferenze.

Forza Italia (quasi 150 mila voti, appena sotto il 9%) si ferma a quattro consiglieri. Si tratta di Stefano Lacatena a Bari, Giandiego Gatta nella circoscrizione di Foggia, l'ex sindaco di Ginosa Vito De



**Massimiliano Stellato**



**Vincenzo Di Gregorio**



**Antonio Scalera**



**Vito De Palma**



**Giacomo Conserva**



**Renato Perrini**



**Fabiano Amati**



**Mauro Vizzino**



**Luigi Caroli**



**Maurizio Bruno**



**Alessandro Leoci**



**Marco Galante**

Palma a Taranto (dove restano a terra gli uscenti Francesca Franzoso e Luigi Morgante) e Paride Mazzotta a Lecce.

Anche la Lega (oltre 160 mila voti e 9,57%) si ferma a quattro consiglieri. Il più suffragato è Giacomo Bellomo a Bari (8 mila 590 voti). Dentro, invece, Giacomo Conserva (Martina Franca, sponsorizzato dal vice segretario regionale della Lega, l'onorevole Gianfranco Chiarelli),

Gianni De Blasi a Lecce e Joseph Splendido a Foggia. Non ce la fa Vitantonio Zizza.

Tre i consiglieri per la civica "La Puglia domani", che ha racimolato 141 mila voti pari all'8,4 per cento. I nomi sono quelli di Saverio Tammacco (12 mila 895 voti) a Bari, Paolo Dell'Erba a Foggia e Paolo Pagliaro (oltre 9 mila preferenze) a Lecce. Antonio Scalera è il primo dei non eletti:

entrerà in Consiglio con le probabili dimissioni di Raffaele Fitto, che opererà per Bruxelles.

I consiglieri per il Movimento 5 Stelle (11,12 per cento in totale) sono la candidata presidente Antonella Laricchia, Marco Galante (Ginosa) a Taranto, Grazia Di Bari nella Bat, Rosa Barone a Foggia e Cristian Casili nella circoscrizione di Lecce.

## I Consiglieri eletti

### Maggioranza

#### PARTITO DEMOCRATICO

**PAOLICELLI FRANCESCO, 23.007**  
**PIEMONTESE RAFFAELE, 21.130**  
**MAURODINOIA ANNA DETTA ANITA, 19.815**  
**PARCHITELLI LUCIA, 15.841**  
**DE SANTIS DOMENICO, 14.932**  
**CARACCILO FILIPPO, 11.408**  
**CILIENTO DEBORA, 6.898**  
**AMATI FABIANO, 10.407**  
**BRUNO MAURIZIO, 3.928**  
**CAMPO FRANCESCO PAOLO, 4.281**  
**CICOLELLA TERESA, 4.010**  
**METALLO DONATO, 16.830**  
**CAPONE LOREDANA, 13.871**  
**BLASI SERGIO, 13.523**  
**PENTASSUGLIA DONATO detto "PENTA", 10.252**  
**DI GREGORIO VINCENZO detto "ENZO", 4.510**

#### "CON" EMILIANO

**LOPALCO PIETRO LUIGI detto PIERLUIGI, 14.676**  
**TUPPUTI GIUSEPPE, 2.747**  
**LEOCI ALESSANDRO ANTONIO, 2.019**  
**TUTOLO ANTONIO, 7.602**  
**DELLI NOCI ALESSANDRO, 17.201**  
**LOPANE GIANFRANCO, 6.663**

#### POPOLARI CON EMILIANO

**STEA GIOVANNI FRANCESCO detto GIANNI, 8.754**  
**VIZZINO MAURO, 7.422**  
**CLEMENTE SERGIO, 2.595**  
**LEO SEBASTIANO GIUSEPPE, 10.976**  
**STELLATO MASSIMILIANO, 4.257**

### Opposizione

#### FRATELLI D'ITALIA

**ZULLO IGNAZIO, 9.945**  
**VENTOLA FRANCESCO, 8.237**  
**CAROLI LUIGI, 6.642**  
**DE LEONARDIS GIOVANNI detto GIANNICOLA, 7.654**  
**GABELLONE ANTONIO MARIA, 11.737**  
**PERRINI RENATO, 10.172**

#### LEGA SALVINI

**BELLOMO DAVIDE, 8.590**  
**SPLENIDO JOSEPH, 5.785**  
**DE BLASI GIANFRANCO detto GIANNI, 8.608**  
**CONSERVA GIACOMO, 5.264**

#### FORZA ITALIA

**LACATENA STEFANO, 8.885**  
**GATTA GIACOMO DIEGO detto GIANDIEGO, 9.902**  
**MAZZOTTA PARIDE, 5.457**  
**DE PALMA VITO, 3.667**

#### LA PUGLIA DOMANI

**TAMMACCO SAVERIO, 12.895**  
**DELL'ERBA PAOLO SOCCORSO, 6.968**  
**PAGLIARO PAOLO, 9.245**  
**SCALERA ANTONIO, 5.462** (in caso di dimissioni di Raffaele Fitto)

#### MOVIMENTO 5 STELLE

**LARICCHIA ANTONELLA, 7.658**  
**DI BARI GRAZIA, 3.961**  
**BARONE ROSA, 3.602**  
**CASILI CRISTIAN, 6.127**  
**GALANTE MARCO, 2.301**

**Polemica rovente nel centro-destra fra Matteo Salvini (candidati "vecchi") e Raffaele Fitto, che di fatto parla di sabotaggio**

## **«LA LEGA? HA PERSO IN PUGLIA 16 PUNTI E DOV'È IL NUOVO CHE HA PROPOSTO?!»**

**P**olemica rovente e resa dei conti nel centro-destra dopo la sconfitta alle elezioni regionali. Una sconfitta che, al Sud (Puglia e Campania), Matteo Salvini, leader della Lega, addebita alle scelte, sbagliate, dei candidati. "Sommessamente, noi lo avevamo detto..", ha dichiarato il "Capitano". E, a poche ore dalla "stoccata", è arrivata la dura replica di Raffaele Fitto. Attraverso la sua pagina Facebook. Ecco la nota pubblicata dall'europarlamentare.

"Caro Salvini, da tre giorni in ogni dichiarazione parli di me! Mi verrebbe da dire "meglio mai che tardi".

Mi sembra quantomeno ingeneroso pun-

tare il dito sulla mia persona, invece, di fare un'analisi seria ed approfondita di quanto accaduto.

Ed allora, dopo aver resistito per lunghe giornate



### **SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO**



#### **CUP**

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



#### **Autoanalisi**

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



#### **Holter pressorio e Holter cardiaco**

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



#### **Consegna a domicilio**

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



#### **ECG**

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



#### **Intolleranze Alimentari**

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.

 **Farmacia  
Monteleone**

*Salute Prevenzione Energia*

**Dott.ssa Paola Monteleone**

**Via Giotto, 10  
San Giorgio Ionico (TA)  
Tel. 099 5929525**

**mail: [info@farmaciamenteleone.it](mailto:info@farmaciamenteleone.it)**

alla tentazione di risponderti, dato l'ingiusto fuoco di fila di dichiarazioni da parte tua e dei tuoi, mi vedo costretto a farlo, ponendo alcune domande.

Mi chiedo infatti come sarebbe finita, se:

— rispetto ad un anno fa la Lega, in Puglia, non avesse perso 16 punti percentuali: il doppio di quelli che sarebbero stati sufficienti per vincere! Tutti gli altri partiti della coalizione, invece, hanno tenuto molto bene o sono cresciuti;

— se il leader della Lega avesse citato il mio nome almeno una volta durante tutta la campagna elettorale;

— se non avessi dovuto rispondere almeno una volta al giorno alla domanda "perché Salvini non la cita e non la invita mai alle manifestazioni della Lega?";

— se i dirigenti leghisti non avessero per mesi indebolito la mia candidatura senza mai proporre una opzione migliore, legittimata dal consenso.

Mi hai giudicato "il passato": ma sei proprio convinto che il tuo gruppo dirigente pugliese rappresenti il nuovo? Ho combattuto lealmente, confrontandomi sempre con il consenso.

Ti ricordo che solo un anno fa, in occasione delle

elezioni Europee, sono stato il più votato in Puglia.

Tra l'altro, se non hai guardato i numeri, ti inviterei a farlo per prendere atto che, in questa elezione regionale, ho preso 30.000 voti in più dei partiti che mi sostenevano.

Ritengo un gravissimo errore, dunque, procedere con questo inutile e superficiale massacro mediatico, anziché con un'analisi "collegiale", seria ed approfondita, degli errori commessi.

Fra l'altro, dove si sono scelti candidati CHE VENIVANO DA TE DEFINITI "freschi" e "proiettati al futuro", che a differenza mia sono stati lealmente ed apertamente sostenuti dall'intera coalizione, non mi pare sia andata meglio.

Per cui, caro Salvini, chiudiamola qui e andiamo avanti perché c'è tanto da lavorare, in Puglia e nel Paese.

Io spero uniti, anche se la differenza di reazione e valutazione di Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi mi fa pensare. VORREI CHE INSIEME RAGIONASSIMO TUTTI nell'interesse della nostra coalizione e nell'interesse del Paese.

Sinceramente  
Raffaele"

## L'INDIGNATO SPECIALE

### BATOSTA PER I CINQUE STELLE



**IL TOTO-GIUNTA • Cinque donne su dieci, la promessa di Emiliano. Che offre due poltrone ai 5 Stelle. Lady-preferenze, Anita Maurodinoia, in pole**

## DA VIROLOGO AD ASSESSORE: LOPALCO GIÀ AL LAVORO

Scontate le conferme di Loredana Capone e Raffaele Piemontese. Donato Pentassuglia e Fabiano Amati in lizza. Uno o due per il gruppo-Cassano (Sebastiano Leo e Gianni Stea). Fra i tecnici avanza il nome di Gianna Elisa Berlingerio super dirigente dello Sviluppo Economico

**I**l dado è tratto. Si attende solo la proclamazione ufficiale degli eletti per dare corso all'Emiliano-bis, dopo la larga vittoria del Governatore uscente sul competitor maggiore, Raffaele Fitto. Distanze-super, invece, rispetto alla candidata dei 5 Stelle, Antonella Laricchia.

Tutti e tre gli schieramenti sono ora alle prese con obiettivi differenti: Emiliano per approntare una giunta che tenga conto degli equilibri interni alla coalizione di centrosinistra, Fitto al centro della resa dei conti che, di fatto, si è aperta nel centrodestra, Antonella Laricchia alle prese con il dilemma: continuare a fare una opposizione dura e netta ad Emiliano o, se non allearsi, trovare un punto di dialogo?

E, a proposito di giunta, partiamo dalle quote rosa. Emiliano lo ha dichiarato pubblicamente dopo la rielezione: dei dieci assessori (compresi i due esterni) cinque saranno donne.

La nuova legge elettorale della Regione Puglia sulla parità di genere ha funzionato malino eleggendo in Consiglio Regionale solo 8 donne. Un dato che probabilmente non consentirà al rieletto Presidente Michele Emiliano di rispettare l'impegno preso. Considerando però che nei 5 anni precedenti l'unica ad aver tenuto alto lo standard del gentil sesso in giunta è stata Loredana Capone, assessore a Turismo e Cultura, anche solo una o



Luigi Lopalco

due nuove nomine femminili sarebbero già un concreto passo in avanti.

Dando per scontata la riconferma della Capone, stessa delega di cinque anni fa, questa volta Emiliano non potrà non tenere in debito conto le circa 20mila preferenze raccolte a Bari dalla uscente Anita Maurodinoia, che si conferma anche all'Regione Lady Preferenze, dopo il colpo Assessorato al Comune di Bari poco meno di due anni fa quando nella città capoluogo raccolse oltre 6000 voti. Per lei si profila un assessorato di prestigio o la Presidenza del Consiglio.

La terza donna in giunta potrebbe essere la vera sorpresa di questa legislatura. Così mentre tutti si aspettano una nomina di Lucia Parchitelli o Debora Cilento, elette entrambe nel Pd, Emiliano potrebbe giocare in contropiede e come cinque anni fa proporre

un assessorato alla leader dei 5 Stelle, Antonella Laricchia. Si parla dell'assessorato all'Ambiente. Infine, anche se remota, nei corridoi di Palazzo si parla di un'altra donna in giunta, stavolta una esterna, di estrema fiducia di Emiliano che l'ha candidata nella lista Con. Si tratta della super dirigente dello Sviluppo Economico, Gianna Elisa Berlingerio, che potrebbe tornare nel suo Assessorato questa volta da assessore.

Un assessorato toccherà certamente alla lista di Massimo Cassano, che forte dei 100.000 voti raccolti può battere i pugni sul tavolo per chiedere una delega importante. Forse due. Gianni Stea, che difficilmente verrà confermato all'Ambiente, anche a causa dei dissapori con la dirigenza, e Sebastiano Leo al quale potrebbe andare la Formazione professionale.

La pattuglia dei tarantini, dopo l'esclusione di Borraccino e Mazzarano, può contare certamente sui due risultati i più suffragati, Donato Pentassuglia e Gianfranco Lopane. Mentre è quasi certo per Pentassuglia, sponsorizzato dal sindaco di Bari Antonio Decaro. La prima scelta del duo ex renziano sarebbe la Sanità, ma probabilmente dovranno ripiegare sull'Agricoltura, anche considerato la diffidenza con la quale Emiliano guarda a Pentassuglia, ed il fatto che l'assessorato alla sanità l'ha promesso più volte e pubblicamente al professor Luigi Lo-



Loredana Capone



Antonella Laricchia



Gianna Elisa Berlingiero



Debora Ciliento



Donato Pentassuglia



Lucia Parchitelli



Gianni Stea



Sebastiano Leo



Gianfranco Lopane



Alessandro Delli Noci



Raffaele Piemontese



Anita Maurodinoia

palco. Che, di fatto, è già al lavoro nel ruolo di assessore alla Sanità.

Infine, tra le new entry, una delega importante potrebbe andare al vice sindaco di Lecce, l'ex Alleanza Nazionale Alessandro Delli Noci, che è risultato anche il più suffragato in Puglia della lista del Presidente.

Oltre alla Capone, appare scontata la conferma al Bilancio per il campione foggiano delle preferenze Raffaele Piemontese. Mentre per l'ex assessore ai Trasporti, Giovanni Giannini, si profila un incarico tecnico, magari tra i consiglieri di Emiliano in Presidenza.

Per coprire l'area brindisina un incarico andrà al riconfermato Fabiano Amati

Presidenza del Consiglio, commissioni ed enti: questo ed altro per trovare, alla fine, una non facile quadratura del cerchio.



### PRIMI CONTATTI OPERATIVI. SI PARTE DA TARANTO

Proficuo pomeriggio di lavoro, giovedì 23 settembre 2020, del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci negli uffici della Regione Puglia a Bari, per fare il punto dei dossier più importanti per Taranto con il Governatore Michele Emiliano. Nella foto, Melucci è a colloquio con l'annunciato assessore alla Sanità, il professor Pierluigi Lopalco. Sullo sfondo, a sinistra, Emiliano



# STILE ACCIAIO

## *Artigiani dell'Acciaio*

Via del Tratturello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto  
Tel./Fax 099.4724225 - Mail: [stileacciaio@virgilio.it](mailto:stileacciaio@virgilio.it)  
Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

segui su  [www.stileacciaio.it](http://www.stileacciaio.it)

**Molti primi cittadini già eletti, tanti ballottaggi interessanti e una certezza: non sono mancate le sorprese**

## ECCO I SINDACI DI PUGLIA

In provincia di Taranto Laterza è arrivata... in ritardo. Sfida "fratricida" a Manduria. Ballottaggi a Ceglie Messapica, Latiano ed Erchie

di **LEO SPALLUTO**

direttoreweb@lojonio.it

Qualche sorpresa, qualche "vittima" illustre e, soprattutto, tanti ballottaggi. È questo il bilancio delle elezioni comunali che si sono svolte in Puglia in 49 comuni il 20 e 21 settembre, in contemporanea con le Regionali e il referendum sul taglio dei parlamentari.

Il nostro focus parte dalla provincia di Taranto, dove si votava in soli tre comuni: **Manduria, Laterza e Montemesola**.

Nel comune messapico il ballottaggio era scontato, i protagonisti probabilmente no. A **Manduria** l'esito del voto, come previsto, è rimandato di due settimane considerato l'alto numero di candidati sindaci e di aspiranti consiglieri comunali.

La cittadina ha dimostrato una grande voglia di riappropriarsi delle istituzioni democratiche: non si votava per il Consiglio Comunale, infatti, dal 2013. Nel 2018 è arrivata anche l'onta dello scioglimento per infiltrazioni mafiose.

Adesso, però, si guarda al futuro. Il primo candidato a conquistare il ballottaggio è **Gregorio Pecoraro**, già eletto sindaco due volte nel 1994 e 1998 a capo di liste di centrosinistra. Stavolta si è presentato, invece, a capo di un raggruppamento civico con le liste Pecoraro sindaco, Movimento Democratico con Manduria, Città Più e il Movimento 5 Stelle. Per lui il dato ufficiale nel totale delle 30 sezioni è del 26.93%, con la Lista Pecoraro primo partito a Manduria con l'11,67%.

Con lui al ballottaggio il candidato

del centrosinistra ufficiale, **Domenico Sanmarco** (PD, Senso Civico, Federcivica, Manduria Migliore, Scelta Comune) accreditato del 25.14%.

Primo degli sconfitti è Lorenzo Bullo, candidato di Fratelli d'Italia ;

Lega Salvini, Progetto Manduria, Insieme per Manduria, Forza Italia, Puglia Popolare, che si ferma al 23.44% e resta fuori dalla contesa finale.

Nelle posizioni di rincalzo Cosimo Breccia, candidato di Manduria Noscia

### BALLOTTAGGIO CEGLIE MESSAPICA



**Angelo PALMISANO (44,25) - Giuseppina RESTA (16,95)**

### BALLOTTAGGIO LATIANO



**Cosimo MAIORANO (37,76%) - Claudio RUGGIERO (33,91%)**

e Rinascita per le Marine ha sopravanzato Dario Duggento, candidato sindaco per cinque liste di area centrodestra: Azione Messapica, Manduria civica, Manduria nel cuore, Forza Manduria e Manduria Libera. Ultimo posto per Leonardo Moccia di Cdu e Lista Moccia.

A **Laterza**, invece, dopo un'attesa durata in giorno e mezzo in più rispetto alla chiusura normale delle operazioni è arrivato finalmente il dato ufficiale della Prefettura di Taranto (14 sezioni su 14). Il clamoroso ritardo non ha ancora mutato l'ufficializzazione della vittoria del candidato di centrosinistra **Francesco Frigiola** (50,23%) su Angelo Cefalo del centrodestra (45,98%): all'ultimo posto Basilio Solazzo della Lista Solazzo (3,79%).

A **Montemesola** vittoria nel segno della continuità: **Ignazio Punzi** di Insieme succede al fratello Vito (che si era dimesso per partecipare alle elezioni regionali) con il 43,66% dei suffragi. All'opposizione Raffaele Sgobio di Per la Rinascita (37,72%) e Francesco Saverio Marangi (Uniti nel Centrodestra) con il 18,82%.

In provincia di Brindisi sono tre i sindaci già eletti: a **San Vito dei Normanni** si impone **Silvana Errico** del centrodestra (51,82%) su Roberto Covolo del centrosinistra (30,10%) e Marco Ruggiero di Movimento 5 Stelle e Attiva SanVito (13,51%). Staccatissima la scelta solitaria del leghista Giuseppe De Carlo (4,57%).

A **Erchie** vittoria per Pasquale Nicoli (Uniti per la Svolta) con il 37,99% su Chiara Saracino (Avanti Insieme) accreditata del 28,45%, Domenico Mancini di Una Speranza per Erchie e Mario Mancini del Movimento 5 stelle, ultimo con il 7,33%. **Torchiarolo**, infine,

## BALLOTTAGGIO MANDURIA



**Gregorio PECORARO (26,93%) - Domenico SAMMARCO (25,14%)**

elegge **Elio Ciccarese** (Svolta insieme a noi) con il 42,36%.

A **Ceglie Messapica**, in un quadro di destra e sinistra spaccate, approdano al ballottaggio **Angelo Palmisano** con il 44,35% (Fratelli d'Italia e civiche) e **Giusy Resta** (civiche di centrosinistra) con il 16,95% che batte i rivali per un soffio.

Sfida combattuta anche a **Latiano** dove si disputeranno lo scranno di primo cittadino **Cosimo Maiorano** (Pd

e civiche) con il 37,76% e **Claudio Ruggiero** (civiche) con il 33,91%.

Nel Leccese tanti sindaci eletti e un solo ballottaggio a **Tricase** tra **Antonio De Donno** (Pd e civiche) con il 32,09% e **Carmine Zocco** (civiche) con il 31,25%.

Tra i comuni più grandi **Pompilio Giovanni Ottavio de Nuzzo** trionfa a **Casarano** (Fratelli d'Italia e civiche) con il 52,42%, **Ernesto Toma** (Siamo Maglie) vince a **Maglie** nel Comune di



**Pasquale Nicoli**  
sindaco di Erchie



**Silvana Errico**  
sindaco di San Vito dei Normanni



**Elio Ciccarese**  
sindaco di Torchiarolo



**Francesco Frigiola**  
sindaco di Laterza



**Ignazio Punzi**  
sindaco di Montemesola

Raffaele Fitto e **Paolo Rizzo** (Avanti insieme) diventa il primo sindaco del nuovo comune accorpato di **Presicce-Acquarica**.

In provincia di Bari sono quattro i sindaci già eletti: **Fiorenza Pascazio** a **Bitetto**, **Michele Laricchia** a **Capurso**, **Michele Antonio Minenna** a **Grumo Appula**, **Antonio Bufano** a **Locorotondo**, tutti esponenti di liste civiche.

Per i ballottaggi testa a testa a **Corato** tra **Luigi Perrone** (centrodestra) con il 38,26% e **Corrado Nicola De Benedittis** (centrosinistra) con il 35,74% e a **Modugno** tra **Nicola Bonasia** (civiche) con il 41,23% e **Fabrizio Cramarossa** (centrosinistra) con il 40,48%.

Nella BAT sarà ballottaggio ad **Andria** tra **Giovanna Bruno** (Pd e civiche), locale segretaria dei Dem giunta al 38,10% e **Michele Coratella** del Movimento 5 Stelle e civiche (20,74%). Resta fuori di un soffio il candidato del



centrodestra Antonio Scamarcio con il 20,41%, penalizzato dalla presenza "solitaria" di Nino Marmo e delle sue liste (16,92%). Il Comune cambia sicuramente colore dopo la guida di Nicola Giorgino.

A **Trani** grande vittoria al primo turno per **Amedeo Bottaro** del centrosinistra (65,43%) su **Filiberto Palumbo** (centrodestra) che si è fermato al 16,10%.

Nel Foggiano spicca il ballottaggio di **Lucera** tra **Giuseppe Pitta** (civiche) con il 46,98% e **Fabrizio Abate** (cen-

trosinistra) con il 19,37%. Clamoroso, infine, il caso di **Lesina**: per soli 58 voti non è stato raggiunto il quorum, pertanto la cittadina non avrà il suo sindaco e dovrà tornare al voto. È quanto rende noto la Prefettura di Foggia. Il caso singolare è accaduto nel comune dauno dove oltre che per il referendum e le regionali

si votava anche per il rinnovo del consiglio comunale. Alla competizione elettorale si è presentata una sola lista di centrodestra con un solo candidato alla fascia tricolore: **Primiano Leonardo Di Mauro** a capo della civica "Lesina Azzurra".

Affinché la votazione fosse valida, avrebbe dovuto recarsi alle urne il 50% più uno de 5746 elettori. L'affluenza è stata del 49,01%, pertanto si tornerà a votare per il rinnovo del consiglio comunale probabilmente nella prossima primavera.



*macelleria*

**PALMISANO**

*carni pregiate e fornello*

**Viale Liguria 52, Taranto • Tel. 099.400.45.31**

**Si accende il dibattito sulla mancanza di donne che rappresentino il territorio ionico. Il commento di Maria Santoro, candidate nella lista La Puglia domani: «La doppia preferenza di genere ha solo ulteriormente avvantaggiato gli uomini»**

## CERCASI CONSIGLIERA TRA GLI ELETTI

Per Anna Rita Palmisani (Pd) è un problema culturale: «La candidatura della donna è vista come funzionale a quella dell'uomo»

di **PAOLO ARRIVO**  
redazione@lojonio.it

Nel post elezioni c'è un elemento di dibattito che desta interesse o una certa preoccupazione. In un mondo sempre più rosa, la mancanza di donne che rappresentino in Regione il capoluogo e la provincia ionica, di cosa è espressione? Del maschilismo perdurante degli elettori, della doppia preferenza di genere (su cui non c'era tanta informazione), o magari della inadeguatezza delle valide candidate presentatesi nelle liste numerose? Quel che è certo è che i cittadini hanno bocciato la forzista Francesca Franzoso fermatasi a poco più di duemila voti. Meno della metà di quanti ne prese alle scorse elezioni. Al suo posto nessuna donna del territorio sederà tra i banchi dell'opposizione. Aspirava alla elezione l'avvocato grottagliese Maria Santoro che, interpellata sul caso, fornisce questa motivazione: «Purtroppo ero convinta che la doppia preferenza non avrebbe avvantaggiato le donne, bensì gli uomini che si sarebbero serviti dei voti delle donne per accrescere il loro eventuale distacco. Così è stato e io l'ho vissuto sulla mia pelle: chi è arrivato davanti a me ha fatto il possibile per prendersi i miei voti. Aggiungo, poi, che tante persone (non solo anziani, purtroppo) hanno difficoltà a esprimere una preferenza sulla scheda, o persino a mettere al posto giusto il nome. Così, per non sbagliare, hanno messo la croce solamente sul simbolo».



Maria Santoro

Candidate nella lista "La Puglia domani" a sostegno di Raffaele Fitto, Maria Santoro si dice comunque soddisfatta del risultato personale raggiunto, alla sua prima esperienza politica, «in una cittadina amministrata da 30 anni dalla sinistra, terza della mia lista, ho staccato un amministratore locale di maggioranza, di più di mille voti. Sono stata la più suffragata dei 9 candidati grottagliesi portando al successo La Puglia domani». I 2625 voti non sono bastati per chi ribadisce il suo parere: «La doppia preferenza ha solo ulteriormente avvantaggiato gli uomini. A questo punto credo che sarebbe stato più

opportuno rivedere il sistema e assicurare l'attribuzione di un seggio a una donna ogni tot numero di uomini premiando nel contempo capacità e meriti». Un'idea da riproporre in futuro. Tra le candidate che non hanno avuto fortuna spicca il nome di Anna Rita Palmisani del partito più votato a Taranto e in provincia: il Pd. Un paradosso nella regione in cui Michele Emiliano si è riconfermato governatore. Non va meglio negli altri partiti: nel Movimento 5 Stelle la prima dei non eletti è Gaia Silvestri con 2.148 voti. Senza donne



Anna Rita Palmisani

anche la circoscrizione di Brindisi. Sono solo otto in totale nel nuovo Consiglio. Ma, almeno, il presidente Emiliano annuncia che la giunta sarà formata da 5 uomini e 5 donne. Un passo in avanti.

Tuttavia, c'è ancora strada da fare, finché persiste un retaggio culturale

sottolineato dalla stessa Anna Rita Palmisani: «Parto dalla mia esperienza. Quando mi proponevo a qualcuno chiedendo il voto mi si chiedeva: con chi stai? Con quale uomo di riferimento, anziché partito. La candidatura della donna è stata vista come funzionale a quella dell'uomo». Secondo questa concezione svilente antiquata «attraverso

il suo impegno, il suo lavoro, la donna dovrebbe portare acqua al candidato uomo». «Io che ho tenuto conto delle esigenze del mio partito a Grottaglie – continua Anna Rita Palmisani – del tenere insieme le diverse anime (sostenevano Di Gregorio, Pentassuglia o Mazzarano), anche in vista delle amministrative, non ho aderito ad alcun tipo di abbinata, e ne ho pagato lo scotto da un certo punto di vista: chi ha deciso di abbinarsi a un uomo, anche in modo informale, ha avuto qualcosa in più. Ad ogni modo, per il risultato raggiunto, sono soddisfatta».

La doppia preferenza di genere è invece giudicata favorevolmente dall'esponente del Partito democratico: «Una scelta di civiltà, occasione per la donna che si voglia candidare, presentare, e raggiungere il primo gradino. Il problema è che questo non è stato compreso. Ripeto, per un fattore culturale. Ecco perché è necessaria una legge. Che serve anche a educare. In Puglia ne avevamo bisogno, a livello regionale, per varcare la prima soglia».

# AUTUNNO DA ASCOLTARE



Aparecchi acustici di tecnologia CORAL-CORE livelli 1-3-5-7-9, ricaricabili wireless e bluetooth, con connessione diretta al telefono e tv.

- 40% di sconto
- garanzia 3 anni
- caricatore in omaggio
- assicurazione 1 anno



scegli di sentire

taranto acustica

Soluzioni innovative per l'udito

---

TARANTO

Via Cagliari, 73 - Tel. 099 7302420  
V.le Trentino, 2 - Tel. 099 7304890

MASSAFRA (TA)

C/so Roma, 2 - Tel. 099 8807434

MANDURIA (TA)

Via Pacelli, 12 - Tel. 099 9742055

---

Cerca il centro più vicino su:  
[www.grilligroup.com](http://www.grilligroup.com)

PRENOTA LA TUA PROVA  
ANCHE A DOMICILIO.

Numero Verde

800-099167

CONTATTACI

Da referendum ed elezioni amministrative segnali forti che, ora, vanno colti e che dovranno trovare risposte adeguate

## LA PUGLIA, REGIONE “PILOTA”



di GIOVANNI BATTAFARANO



Il Referendum sul taglio dei parlamentari ha visto la netta affermazione del SI, con percentuali più elevate nelle regioni meridionali. E' necessario tuttavia ora che si dia corso all'accordo della maggioranza giallorossa che prevede la conseguente riduzione dei delegati regionali all'elezione del Presidente della Repubblica, la parificazione dell'elettorato attivo e passivo per Camera e Senato e una nuova legge elettorale. Allo stato è in discussione nella Commissione Affari costituzionali della Camera un testo su base proporzionale con sbarramento al 5% e liste bloccate. La mia opinione è che i cittadini elettori siano stanchi di

votare parlamentari scelti dai vertici dei partiti. Preferibile reintrodurre le preferenze o, meglio ancora, i collegi uninominali sul modello del cosiddetto Mattarellum.

Sarebbe poi auspicabile che le forze politiche di maggioranza e di opposizione possano trovare un'intesa sul superamento del cosiddetto bicameralismo paritario (le due Camere hanno gli stessi poteri, caso unico tra le democrazie parlamentari) e sulla cosiddetta sfiducia costruttiva, come in Germania, per porre fine alle crisi al buio e ai governi eternamente precari. Una legislatura che sembrava destinata ad una interruzione anticipata po-

trebbe servire per avviare un limitato e rigoroso processo di riforme costituzionali ed elevare l'efficienza del sistema parlamentare e irrobustire la democrazia italiana.

Naturalmente l'attenzione era rivolta specialmente alle regioni in cui si rinnovavano i presidenti e i consigli regionali. Ricordiamo come Salvini avesse più volte annunciato una possibile vittoria per sette a zero a favore della destra. A parte la Val d'Aosta, che elegge il presidente nel consiglio, la partita si è conclusa tre a tre. Il centro sinistra ha conservato la Toscana, la Campania e la Puglia; la destra vince in Veneto con Zaia, in Liguria con Toti e nelle Marche con Acquaroli.

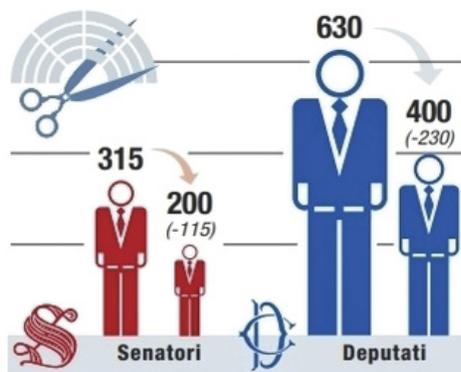
Quale bilancio si può trarre da queste elezioni? La segreteria di Zingaretti si rafforza. Il leader del PD è apparso come detentore di una forza tranquilla capace di pacificare un partito normalmente agitato e talvolta rissoso come il PD, di recuperare un rapporto positivo con l'Unione europea e di apparire l'asse portante del governo giallorosso, aldilà dei rapporti di forza in Parlamento. Si rafforza il governo Conte, che può guardare con fiducia alla fase cruciale dell'attuazione del Piano europeo del Recovery Fund e alla scadenza dell'elezione del prossimo Presidente della Repubblica (gennaio 2022). Il M5S incassa la vittoria del SI al Referendum e



tenta in questo modo di nascondere il serio tracollo alle elezioni regionali. Il M5S non ha voluto stringere accordi elettorali con il PD in sede locale, nonostante l'alleanza in sede nazionale. I risultati vanno dal 10-12 % in Puglia e Campania al 3 % in Veneto, ben al di sotto delle percentuali altissime di due anni fa alle politiche. Ormai il M5S ha bisogno di un vero congresso per decidere strategie e alleanze. Tramontato il sistema tripolare e il sogno dell'auto-sufficienza, con la pretesa trasformistica di scegliere indifferentemente tra destra sovranista e centro sinistra riformista, il Movimento deve prendere atto che può trovare una collocazione nell'ambito di un centro sinistra plurale, in cui le sue bandiere dell'ecologismo, dei Beni comuni, delle energie rinnovabili potrebbero più facilmente trovare cittadinanza.

Salvini è il grande perdente di questa tornata elettorale. Dopo l'Emilia, fallisce il secondo tentativo di espugnare una regione rossa come la Toscana. In Puglia raggiunge un modesto 10%, che

### Il taglio dei parlamentari



scende al 4% in Campania. Certo il successo di Zaia (77%) in Veneto è imponente. Lì c'è molta Lega, ma ancor più pesa il profilo di Zaia, con il suo stile di buon governo, lontano dai furori ideologici salviniani. Continua il declino inesorabile di Forza Italia, mentre cresce Fratelli d'Italia che conquista le Marche, ma perde clamorosamente in Puglia, proponendo un candidato ormai logor-

rato e già perdente nel 2005 contro Vendola. Merito di Michele Emiliano, del PD, della ampia coalizione che lo ha sostenuto. Occorre ora un salto di qualità nell'azione di governo: l'agricoltura, la sanità, lo sviluppo delle attività produttive e del lavoro, della formazione e della cultura. Per fare sempre più della Puglia una regione pilota della crescita del Mezzogiorno e dell'Italia.

ARE YOU READY  
TO SEE YOUR FUTURE?



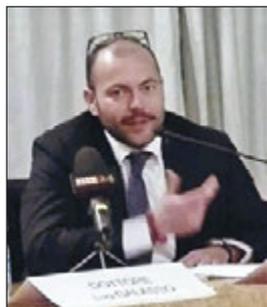
CAMPAGNA REISCRIZIONI 2020-2021



Via Cesare Battisti, 474 - Tel: 099.7791774 - [www.britishtaranto.it](http://www.britishtaranto.it)

Il Sì del popolo al Referendum: la garanzia delle forme dell'art. 1 della Costituzione

# TRA SOVRANITÀ ED INSIDIA POLITICA DI FINE LEGISLATURA



di ANGELO LUCARELLA

Avvocato, curatore della rubrica di politica e diritto #MondoVisione per Filodiritto.com



**T**agliare il numero dei parlamentari è atto di democrazia. Voto sterile? Non proprio. Voto utile? Forse.

Certamente un Referendum come Costituzione prevede.

Il punto nevralgico ora è, con tutta probabilità, capire cosa farà il Parlamento dopo il taglio parlamentari.

Sarà capace di vestire al meglio le due Camere con nuove regole?

Sarà capace di elaborare una legge elettorale per la nuova forma (numerica e non) di rappresentanza?

La forma, non foss'altro per la nostra amata Costituzione, è tutto: viene prima della sostanza dato che quest'ultima ha valore ed utilità solo se posta in un contesto armonizzato ed in equilibrio.

La metafora che più si presta alla questione ha natura economica: l'acqua in una bottiglia da litro ha una propensione di utilità (e soddisfacimento) diversa rispetto alla stessa acqua contenuta in una bottiglia più piccola.

Chiaro è che tutto dipende anche dal grado di necessità del corpo del soggetto che dovrà placare la sua sete (altezza, larghezza, ecc.).

Pertanto è vero che oggi stiamo vivendo una politica quasi liquida, post-ideologica, perlopiù volatile, ma resta il fatto che dobbiamo fare i conti con le regole fondamentali.

Ora, giusto ad ulteriore chiarezza, il nuovo Parlamento (Camera e Senato)

sarà composto da 600 componenti e non più di 945 membri.

Cambia, quindi, il contenitore quanto a dimensioni. Allo stesso modo cambia il contenuto?

Gli artt. 56 e 57 Cost., quanto alla sostanza, si esprimono su un livello di ripartizione per seggi proporzionalmente determinati su scala nazionale per la Camera e regionale per il Senato.

Il voto referendario, approvando le c.d. "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari" (in G.U. Serie Generale n.240 del 12-10-2019), ci pone dinanzi ad una relazione costitu-

zionale per certi versi nuova, anche se legittimata dal procedimento di revisione stadiato nell'art. 138 Cost. (risaputamente).

Ciò perché la legge di modifica costituzionale summenzionata riporta all'art. 4 che "Le disposizioni di cui agli articoli 56 e 57 della Costituzione, come modificati dagli articoli 1 e 2 della presente legge costituzionale, si applicano a decorrere dalla data del primo scioglimento o della prima cessazione delle Camere successiva alla data di entrata in vigore della presente legge costituzionale e comunque non prima che siano decorsi sessanta giorni dalla predetta data





Il successo dell'iniziativa promossa da "Plasticaquà" (Mediapartner il Gruppo Editoriale Distante) in occasione del World cleanup day 2020 sul lungomare di Taranto

# «NOI PULIAMO. E VOI?»

Hanno partecipato tante associazioni, giovani e volontari, desiderosi di dare una svolta green alla città. Tutti in strada per spazzare i rifiuti ingombranti. Presente il Dipar, che chiede l'attenzione del nuovo governo regionale

di PAOLO ARRIVO

**C**i sono assembramenti che sono salutari anche ai tempi del Covid 19. Come quello, autorizzato e regolamentato, formatosi sul lungomare Vittorio Emanuele III di Taranto in occasione del World cleanup day 2020, giornata globale di azione civica per la raccolta dei rifiuti abbandonati. Un'iniziativa trasversale che ha messo insieme cittadini e associazioni - 30 gruppi, 100 partecipanti. È stata voluta da "Plasticaquà Taranto". Una realtà che è nata sette anni fa, per ripulire coste e spiagge. C'erano, tra gli altri, Giustizia per Taranto, Legamjonici, Giorgioforever. I volontari hanno raccolto rifiuti vari e ingombranti. Due tonnellate di materiale (vetro, carta, plastica, metalli) che fanno da contraltare alla bellezza raccontata dallo stesso lungomare.

L'evento è stato un successo importante. Media partner, il Gruppo editoriale Distante con il nostro giornale, Lo Jonio, in uno con L'Adriatico, Antenna Sud, Canale 85. Proprio ai microfoni di Antenna Sud-Canale 85, il coordinatore e fondatore dell'associazione Plasticaquà Giuseppe Internò ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa realizzata su scala mondiale, laddove ci sono adesioni utili a "dare un segnale". A riprova di come la coscienza civica si stia consolidando in seno alla comunità. "Registriamo un incremento di partecipazione negli ultimi anni; e sono un successo anche le raccolte che organizziamo ogni 2-3 settimane", ha

dichiarato il signor Giacomo, tra gli associati, accompagnato da uno dei tanti giovani che credono nel rispetto dell'ambiente e nella cultura della sostenibilità. Valori da rispolverare per la salvaguardia del creato. E queste tematiche favoriscono, poi anche, una ecologia delle relazioni. Lo ha affermato l'assessore all'Ambiente, legalità e qualità della vita del Comune di Taranto, Annalisa Adamo: "L'attivismo a cui assistiamo non è un attivismo nato dall'oggi al domani: è coltivato dalle singole associazioni, anche dall'amministrazione





*Tutti sul Lungomare per spazzare i rifiuti ingombranti.  
A sinistra: Lorenzo Ferrara con Annalisa Adamo*



Melucci, che sta puntando sulla coesione perché, tutti insieme, compatti, si possano affrontare le tematiche ambientali, quelle concernenti l'economia e l'etica economica".

Taranto città green, insomma. È la nuova mission degli amministratori locali e dei nuovi consiglieri regionali chiamati a rappresentare le istanze e le ambizioni della città dei tre mari. La "liturgia del senso civico", fatta per rimediare alla sbadataggine o alla altrui

# CON- NESSI. A TE.

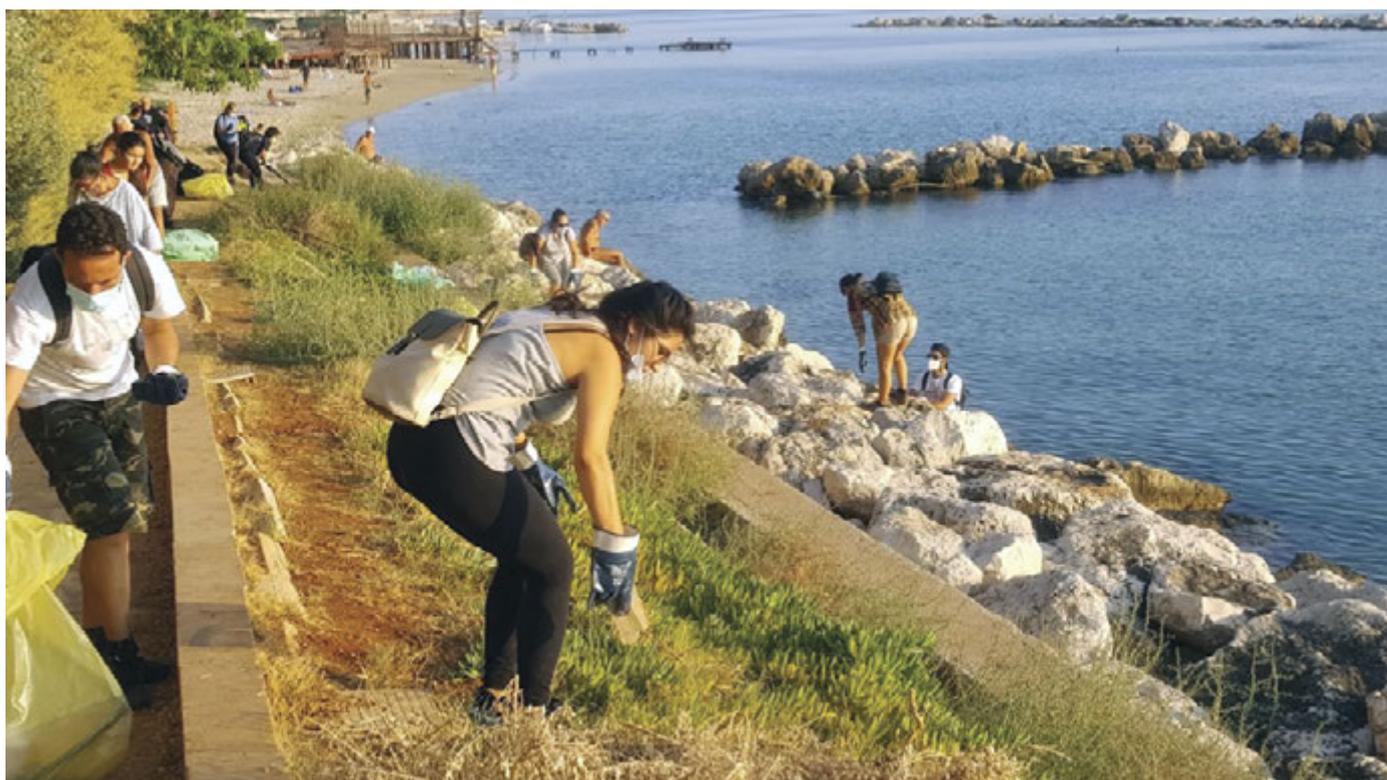
terancio



Siamo una banca innovativa perché siamo connessi alle tue esigenze, ai tuoi progetti e al tuo tempo. Grazie alla tecnologia e alle relazioni umane, alla trasparenza e alla fiducia.

[bppb.it](http://bppb.it)   

**BPPB**   
BANCA POPOLARE  
DI PUGLIA E BASILICATA  
*Solida. Vicina. Concreta.*



inciviltà, ha trovato la spontanea partecipazione del Dipar (Distretto produttivo dell'ambiente e del riutilizzo) che, in dieci anni di attività, si occupa di ambiente a 360 gradi. È rappresentato dall'ingegner Lorenzo Ferrara il quale innalzando la discussione dal basso, da cui è nata, auspica il dialogo con il nuovo commissario alle bonifiche, non ancora palesatosi "perché Taranto ha le competenze tecnico - scientifiche, le esperienze imprenditoriali in grado di fare da regia alla sta-

gione delle bonifiche che si sta prospettando".

Quanto alla bonifica del Mar Piccolo, si registrano ritardi. È l'ora di accelerare. Magari di continuare a votare: la difesa della stessa area, ricca di bellezza da valorizzare e finanziare, passa dalla candidatura a *I luoghi del cuore Fai*: l'obiettivo, dichiarato dal coordinatore di Circumarpiccolo, Marco Ludovico, è superare i 10mila voti e conquistare i primi tre posti nella classifica nazionale. Anche per il presidente Ferrara, l'imperativo categorico, da qui ai prossimi anni, è fare sistema perché si possa rilanciare il territorio e competere sui mercati internazionali.

Nel futuro di Taranto non può che esserci anche l'università. Da far crescere, e rendere autonoma, magari. Per il professor Massimo Moretti, geologo coordinatore del corso di Scienze ambientali Taranto, la nuova coscienza ambientalista si forma sì attraverso iniziative come quella realizzata, ma anche attraverso le carte: la questione relativa all'inquinamento si lega a quella delle bellezze naturalistiche, che necessitano di studio. Ovvero di formazione da parte dell'università.





La mappa  
delle piccole  
isole ecologiche  
di Città Vecchia

Cerca l'isola  
più vicina!

TUTTA TARANTO



[www.araccolta.it](http://www.araccolta.it)

TARANTO

COME FUNZIONA  
LA TUA TESSERA

1  
AVVICINARE  
LA TESSERA  
AL DISPLAY



2  
PREMERE  
LA PEDALIERA  
PER APRIRE  
LO SPORTELLO



3  
CONFERIRE  
IL RIFIUTO  
(MASSIMO 40 LT)



4  
CHIUDERE  
LO SPORTELLO  
RILASCIANDO  
LA PEDALIERA



**Partnership Net Insurance, Bppb e Plick: basterà l'invio di sms, WhatsApp o e-mail senza conoscere l'iban del destinatario**

# Il sinistro? Lo pago in digitale

**P**rosegue all'insegna dell'innovazione la partnership strategica tra Net Insurance e Banca Popolare di Puglia e Basilicata finalizzata alla distribuzione dei prodotti assicurativi della Compagnia tramite la rete vendita della Banca.

A partire da settembre, i clienti sottoscrittori dell'offerta Net, in caso di sinistro, potranno ricevere direttamente l'importo concordato per la liquidazione tramite Plick, l'innovativo servizio di pagamento in mobilità - brevettato dalla FinTech PayDo - che invia denaro mediante il solo utilizzo di WhatsApp, Sms, ricevendo immediata notifica sul proprio smartphone.

Un'esperienza digitale, sicura e istantanea che porta a semplificare fortemente la relazione con l'assicurato oltre che a ottimizzare la gestione del tempo.

«L'adozione dell'innovativo sistema Plick si inserisce perfettamente nella strategia di Net Insurance che punta ad offrire alla clientela prodotti e servizi differenzianti, grazie a un approccio operativo altamente strutturato ed evoluto», ha affermato Andrea Battista, amministratore delegato di Net Insurance. «Siamo lieti di partire con Banca Popolare di Puglia e Basilicata, un Istituto in continua crescita e dalle grandi potenzialità. Obiettivo della Compagnia quello di estendere successivamente il sistema di pagamento Plick», ha concluso Battista.

Il presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, l'avv.

*Leonardo Patroni Griffi*

Leonardo Patroni Griffi, ha affermato «Sono particolarmente contento del fatto che la nostra Banca, con questa soluzione tecnologica, riesca a valorizzare contemporaneamente due importanti partnership che abbiamo con aziende che, seppur in settori e per motivi diversi, sono al vertice della frontiera dell'innovazione. Il risultato è un servizio migliore per il cliente, che ne beneficia in termini di immediatezza e di fruibilità "anywhere, anytime».

## NOVITÀ



**MALAGRINÒ**  
FARMACIA

via g.messina 22  
taranto  
Tel. 099.4775538 | [www.farmaciamalagrinatoranto.com](http://www.farmaciamalagrinatoranto.com)



**WhatsApp**  
**320 7440606**

LO SAI CHE PUOI PRENOTARE  
I TUOI PRODOTTI CON **WhatsApp?**

1+

PRENOTA

Invia un messaggio  
o una foto del prodotto  
o della ricetta

2+

CONFERMA

Inserisci il tuo nome  
e attendi la nostra  
conferma

3+

RITIRA

Salta la fila e  
ritira in farmacia  
il tuo ordine

IL NUMERO È ATTIVO ESCLUSIVAMENTE  
PER ORDINARE & PRENOTARE PRODOTTI.  
EFFETTUIAMO ANCHE  
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA.

Via Generale Messina 22 - 74121 TARANTO  
Tel. 099.4775538 - [farmaciamalagrinatoranto@gmail.com](mailto:farmaciamalagrinatoranto@gmail.com)




Suggestive cerimonie a Taranto e Brindisi con le massime autorità

# CELEBRATO IL PATRONO SAN MATTEO

**L**e Fiamme Gialle hanno festeggiato San Matteo, Patrono della Guardia di Finanza, con la celebrazione della Santa Messa presso la Parrocchia "Spirito Santo" di Taranto e nella Chiesa di "Santa Maria del Casale" di Brindisi per rinnovare il proprio atto di affidamento al Santo Patrono, confidando nella sua particolare vicinanza e intercessione.

Nel capoluogo jonico la funzione religiosa è stata officiata dal Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Taranto, Mons. Alessandro Greco, unitamente al Capo Servizio Assistenza Spirituale del Comando Regionale Puglia - Padre Tommaso Chirizzi, alla presenza del prefetto, dottor Demetrio Martino, delle autorità civili e militari e dei sindaci dei Comuni della provincia jonica ove hanno sede i Reparti del Corpo.

Alla celebrazione hanno preso parte le rappresentanze dei Finanziari in servizio e di



*Santa Messa presso la Parrocchia "Spirito Santo" di Taranto*

## NUOVO COMANDANTE AL GRUPPO DI TARANTO

**P**assaggio di consegne alla caserma "Lorenzo Greco" di Taranto. Il Tenente Colonnello Valerio Bovenga è il nuovo comandante del Gruppo Guardia di Finanza di Taranto.

L'ufficiale appena giunto ha 47 anni, laureato in giurisprudenza e scienze della sicurezza economico-finanziaria, ha svolto in precedenza incarichi di comando presso la 3a Compagnia ed il Nucleo di Polizia Tributaria di Roma, la Compagnia Pronto Impiego di Brindisi, i Gruppi di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli e di Bari e, negli ultimi tre anni, ha guidato il Gruppo di Sibari, con sede nella provincia di Cosenza.

Sostituisce il Tenente Colonnello

Giuseppe Maniglio che, dopo tre anni, ha lasciato la città dei due mari proprio per raggiungere il Gruppo di Sibari in qualità di comandante.



Il Colonnello Massimo Dell'Anna, comandante provinciale, dopo aver ringraziato il Tenente Colonnello Giuseppe Maniglio per la proficua attività svolta nel territorio jonico, testimoniata dai risultati di servizio conseguiti in tutti i settori operativi di competenza del Corpo, ha dato il benvenuto al Tenente Colonnello Valerio Bovenga rivolgendogli i migliori auspici di buon lavoro nell'interesse della provincia jonica e della Guardia di Finanza.

*Valerio Bovenga*



*Santa Messa nella Chiesa di "Santa Maria del Casale" di Brindisi*

ufficiata da Mons. Domenico Caliandro, Arcivescovo della Diocesi di Brindisi-Ostuni.

Durante l'omelia, il sacerdote ha ricordato la figura dell'apostolo, pubblicano ed esattore delle tasse, mettendo in evidenza la sua pronta disponibilità alla chiamata di Cristo.

Al termine, il comandante provinciale Col. t.ST Nicola BIA ha ringraziato

quelli in congedo appartenenti alla locale Sezione dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia.

Il momento celebrativo si è concluso con la Preghiera del Finziere ed il saluto di ringraziamento agli intervenuti da parte del Comandante Provinciale, Colonnello Massimo Dell'Anna.

A Brindisi la funzione religiosa, alla quale hanno partecipato le massime autorità civili e militari locali, una rappresentanza dei finanziari in servizio al Comando Provinciale della Guardia di Finanza, dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia delle sezioni di Brindisi, Ostuni e Fasano, è stata

l'Arcivescovo per aver invocato la protezione e la guida del Santo Patrono ed ha ribadito come il quotidiano servizio svolto dal Corpo sia sempre più aderente alle crescenti esigenze di sicurezza della collettività a conferma di quel modello di polizia economico – finanziaria che tutela il cittadino onesto e l'impresa regolare.

Il prefetto di Brindisi, dottor Umberto Guidato, in vista della prossima conclusione del suo incarico, ha colto l'occasione per salutare e ringraziare la Guardia di Finanza per l'attività svolta a tutela dell'economia legale e soprattutto per il contributo fornito durante il periodo di *lockdown*.

## **IL GENERALE DI DIVISIONE FRANCESCO MATTANA ALLA COMPAGNIA DI MANDURIA**

**I**l Comandante Regionale della Guardia di Finanza della Puglia, Generale di Divisione Francesco Mattana, si è recato in visita presso la Compagnia di Manduria, nella caserma già sede dell'ex-convento di San Michele Arcangelo.

Nella circostanza l'Alto Ufficiale, accolto dal Comandante Provinciale, Colonnello Massimo Dell'Anna, ha incontrato i militari del Reparto ed ha assistito ad un briefing tenuto dal Capitano Giuseppe Lorenzo, Comandante della Compagnia, che ha illustrato le principali attività operative del Reparto, nonché le più importanti tematiche riguardanti il personale e la logistica.

Il Generale Mattana, nell'apprezzare i risultati conseguiti, ha espresso parole di compiacimento e gratitudine alle Fiamme gialle manduriane per la dedizione al servizio e la professionalità dimostrata nell'assolvimento dei molteplici compiti istituzionali. Ha poi esortato tutti i Finziere a continuare ad operare con efficacia nel contrasto all'evasione fiscale e alle frodi in materia di spesa pubblica, nella lotta alla corruzione e nell'aggres-



*Visita ispettiva del Generale di Divisione Mattana*

sione ai patrimoni illeciti acquisiti dalla criminalità organizzata. Azioni queste fondamentali per accrescere la giustizia e l'equità sociale, a salvaguardia dei cittadini onesti e delle imprese che operano nella legalità.



**UNIBED** *Materassi*

IL MATERASSO ORIGINALE



# *la Cultura del* **Benessere**

*ORIGINALE*  
*e AFFIDABILE*

Rita Dalla Chiesa  
*Testimonial Unibed*



**MESAGNE**

Via Mannarino, 1  
(STORE)

**BRINDISI**

Via Bastioni San Giorgio, 31/35  
(STORE)

**LECCE**

Via Leopardi, 120/A  
(MEGASTORE)

**TARANTO**

Viale Virgilio, 119/A/B  
(IPERSTORE)

[WWW.UNIBED.IT](http://WWW.UNIBED.IT)

SEGUICI SU  

Numero Verde  
**800 700 816**



*Di ortopedia, a fronte delle innumerevoli richieste che ci giungono in redazione, "Lo Jonio" si sta occupando grazie alla collaborazione di qualificati specialisti, ai quali gireremo i quesiti che i nostri lettori invieranno alla nostra email: redazione@lojonio.it*

**Diagnosi e terapia per chi accusa dolori, soprattutto fra gli sportivi**

## La periartrite scapolo omerale



di **GUIDO PETROCELLI**

Medico Ortopedico

**La signora Grazia Barletta lamenta dolore alla scapolo omerale da diversi mesi non riuscendo più a giocare a beach tennis.**

L'articolazione della spalla, soprattutto in alcuni atleti, è sottoposta ad un sovraccarico funzionale notevole, quindi può essere sede di microtraumi ripetuti nel tempo che possono poi determinare una sindrome dolorosa che è causa di sospensione dell'attività lavorativa o dell'attività sportiva (portieri di calcio, pallavolisti, tennisti, giocatori di basket etc.).

Il dolore è sempre sostenuto da una infiammazione.

Si tratta di una patologia da sovraccarico che colpisce in particolare i muscoli extra rotatori dell'arto superiore (sovraspinoso, sottospinoso, piccolo rotondo).

Le alterazioni più frequentemente evidenziabili sono rappresentate da una rottura di alcune fibre muscolari soprattutto a carico del sovraspinoso, o dalla presenza di calcificazioni periarticolari o dall'infiammazione dei tendini dei muscoli rotatori o del tendine bicipite brachiale; in età avanzata può coesistere osteoporosi dei capi ossei.

Clinicamente il paziente presenta dolore spontaneo e provocato, dolore che va ricercato accuratamente con la palpazione onde evidenziare il tendine interessato.

Il dolore compare gradualmente e si esacerba con i movimenti dell'arto superiore soprattutto nella rotazione interna ed esterna e nei movimenti di abduzione e di adduzione.

Tipico nelle donne è l'impossibilità a staccarsi il reggiseno.

È presente impotenza funzionale e notevole riduzione della motilità passiva, nelle forme croniche si associa anche una ipotrofia del muscolo deltoide.

La diagnosi avviene attraverso un esame clinico accurato e confermato da esami strumentali di I livello come la ecografia e la radiografia.

Nelle patologie più complesse lo specialista deciderà even-



tualmente nell'esecuzione di un esame di II livello come la risonanza magnetica nucleare.

La terapia prevede l'uso di farmaci antiflogistici e miorilassanti ed eventualmente infiltrazioni con corticosteroidi e anestetici locali utile la terapia fisica e kinesioterapia da stabilire dopo una esatta diagnosi dei muscoli e/o tendini coinvolti.



# UNA CITTÀ MODERNA, A MISURA D'UOMO

**U**na Francavilla Fontana moderna, con una mobilità costruita su misura delle persone e non degli autoveicoli. Questo è in sintesi il cuore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile presentato ufficialmente alla cittadinanza giovedì 17 settembre.

Si tratta di una progettazione che alza l'asticella dell'orizzonte temporale e mira a mutare radicalmente nel lungo periodo le dinamiche degli spostamenti in Città. Il PUMS, combinato con il Piano Urbanistico Generale e il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, migliorerà la qualità della vita della cittadinanza e la sostenibilità della Città.

A differenza dell'obsoleto "Piano del traffico", pensato esclusivamente per la gestione ottimale dei flussi dei veicoli, il PUMS opera un ribaltamento della prospettiva e pone al centro della Città le esigenze della persona, in particolare dell'utenza più debole. In questo progetto sono presenti so-

luzioni che possano garantire la coesistenza tra tutti gli utenti della strada, in un'ottica di ecosostenibilità. In questo rinnovato scenario trovano continuità tutte le iniziative poste in essere dall'Amministrazione comunale negli ultimi 2 anni. Dal pedibus, prima sperimentazione introdotta nel 2018, al bus a chiamata avviato con l'ultima Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

Il primo passo da compiere consiste nella diminuzione della pressione veicolare nel centro cittadino favorendo la creazione di percorsi extraurbani capaci di convogliare i grandi flussi di traffico e di condurre a parcheggi dislocati in più punti a ridosso del centro cittadino. Qui assumeranno una grande importanza le cosiddette cerniere di mobilità per favorire il passaggio dal mezzo privato ai sistemi di trasporto pubblico, anche con il servizio di bus a chiamata, e di mobilità condivisa. Saranno luoghi attrezzati con sistemi di infomobilità, postazioni di bike e car sharing, supportati da sistemi di connessione aperti, punti di ricarica veloce e attrezzature che favoriranno l'intermodalità e l'interscambio.

La mobilità nella Città sarà caratterizzata da un ripensamento delle modalità di utilizzo dei veicoli. Qui saranno predisposte ampie aree di "mobilità dolce", con limite imposto a 30 km/h, con la creazione di zone dedicate allo spostamento in bicicletta o a piedi. In questo contesto assumerà grande rilevanza l'utilizzo integrato delle tecnologie che potranno fornire le soluzioni più comode e veloci per lo spostamento urbano. Un ruolo rilevante sarà giocato dai mezzi di trasporto condivisi, come ad esempio nel caso del bike sharing.

Sarà adottato uno specifico biciplan, ossia un programma della mo-



*La presentazione del Piano Urbano della Mobilità*

**FRANCAVILLA FONTANA • SARANNO IN MOSTRA NELLA VILLA COMUNALE  
“PALUMBO” DAL 25 AL 27 SETTEMBRE**

## LA MAGIA DI LUMINARIE E DOLCI

**D**a venerdì 25 a domenica 27 settembre la Villa Comunale “Pietro Palumbo” di Francavilla Fontana ospiterà la magia delle luminarie e i dolci della tradizione gastronomica francavillese.

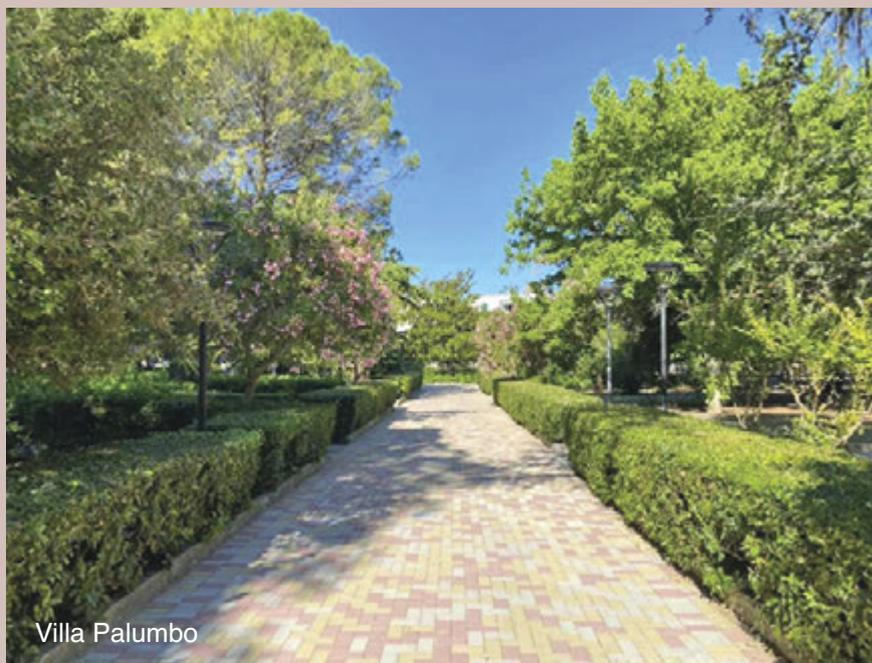
L'evento, promosso dall'Amministrazione Comunale e dal DUC Città degli Imperiali, è stato pensato per offrire una vetrina alle imprese di due settori che sono stati fortemente danneggiati dall'emergenza sanitaria.

In questo 2020, segnato dall'impossibilità di festeggiare come di consueto la Patrona della Città, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di voler riprodurre in piccolo e nel rispetto delle norme per il contenimento del contagio l'atmosfera e la bellezza del clima di festa.

La manifestazione, oltre ad offrire ai visitatori l'occasione di ammirare le creazioni artigianali dei produttori di luminarie e di gustare i dolci della tradizione, presenterà dei momenti di spettacolo che sapranno incantare grandi e bambini.

Venerdì 25 settembre alle 18 spazio alla magia con “The Wonderfull Illusion” di Mago Manisco. Sabato 26 settembre dalle 18 sarà la volta della musica itinerante con la “Young Marching Band”. Chiusura in grande stile sabato 27 settembre, sempre a partire dalle 18.00, con il corteo e la partita a scacchi viventi a cura di Imperiali di Puglia.

«Tutta la filiera che sta dietro alle feste patronali ha su-



Villa Palumbo

bito dei danni enormi dall'emergenza sanitaria – dichiara l'assessore alle Attività Produttive Domenico Magliola –. In una Villa completamente rinnovata dai recenti lavori, mettiamo in mostra il meglio delle nostre produzioni artigianali e offriamo alla cittadinanza dei momenti di intrattenimento e di spettacolo. Abbiamo ancora molta strada da fare per tornare alla normalità; è una sfida difficile che sono certo saremo capaci di vincere».

L'accesso alla manifestazione sarà gratuito e avverrà nel rispetto delle norme per il contenimento del contagio.

bilità ciclistica di medio periodo che individua i principali percorsi ciclabili da realizzare con la loro tipologia, priorità e gerarchia. Questo strumento prevede i principali ciclo-servizi come parcheggi protetti, ciclonoleggi, intermodalità con il trasporto pubblico. Il principale asse della mobilità dolce coprirà il tratto che va dalla stazione ferroviaria sino a Castello Imperiali, trasformando il centro cittadino in un luogo accogliente, con un traffico più snello e capace di ospitare flussi rilevanti di persone che potranno muoversi in libertà.

Il progetto prevede, inoltre, la creazione di una serie di rotonde in punti strategici, quali ad esempio Largo Cappuc-

cini e l'intersezione tra viale Lilla, via Roma, via San Francesco e via Pisacane, per garantire la fluidità del traffico e al contempo la sicurezza della cittadinanza. Non mancheranno, infine, alcuni cambiamenti in ordine ai sensi di marcia, sempre con l'obiettivo di migliorare la fruibilità delle vie cittadine.

Il PUMS, redatto dalla Società Sintagma di Perugia, prevede l'attuazione di tutti i suoi punti entro il prossimo 2030, con obiettivi intermedi già a partire dai prossimi anni. Ora la parola passerà alla competente Commissione Consiliare che avrà il compito di esaminare la proposta progettuale.

**PER LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTA RIVISTA**  
[mediamentepubblicita@gmail.com](mailto:mediamentepubblicita@gmail.com)

Continuano le escursioni turistiche delle idrovie di Kyma Mobilità Amat

# “Passeggiando” tra i Due Mari

**O**rmai arrivato l'autunno, da domenica scorsa (20 settembre) è terminato il collegamento per l'Isola di San Pietro del Servizio Idrovie di Kyma Mobilità con le motonavi “Clodia” e “Adria”.

Continuano invece le escursioni turistiche del “Tour dei Due Mari” che vengono realizzate solo nel weekend e, invece che di sera, in orari utili per favorire i turisti e i tarantini. Sempre con partenza da Piazzale Democate, il sabato l'escursione turistica inizia alle 16.30, mentre la domenica alle 10.30; il costo del biglietto è di € 9, mentre è gratuito per i bambini fino a 5 anni compiuti. Tutti i passeggeri devono indossare le mascherine.

Sono previste anche escursioni mattutine il martedì e il giovedì purché si raggiungano almeno 20 partecipanti; allo stesso modo è anche possibile prenotare l'uso esclusivo di una motonave riservando così l'escursione a propri ospiti.

I biglietti delle idrovie di Kyma Mobilità possono essere acquistati online sul sito [www.amat.taranto.it](http://www.amat.taranto.it), o presso l'Ufficio Vendite, in via D'Aquino n.21, e le rivendite autorizzate, una delle quali è ubicata sul Piazzale Democate, di fronte all'imbarcadero.

«Le escursioni turistiche delle motonavi di Kyma Mobilità – ha detto Paolo Castronovi, assessore comunale alle società partecipate – rientrano in un più ampio programma dell'Am-



ministrazione guidata dal Sindaco Rinaldo Melucci, per offrire ai turisti, ma anche ai tarantini, esperienze che permettano loro di conoscere la nostra meravigliosa città, anche grazie a una mobilità sostenibile». «Le escursioni con le motonavi di Kyma Mobilità in particolare – ha poi detto Castronovi – permettono a tutti di ammirare da una prospettiva nuova, quella del mare, gli scorci più suggestivi e le grandi bellezze della nostra città. Questa straordinaria esperienza, inoltre, viene arricchita da una guida turistica che illustra ai passeggeri la storia e le tradizioni tarantine, affascinandoli con aneddoti e leggende».

«Dopo aver mollato gli ormeggi dal piazzale Democate – ha spiegato l'avvocato Giorgia Gira, presidente di Kyma Mobilità – in oltre un'ora di navigazione la motonave si reca prima ai citri, le sorgenti subacquee di acqua dolce, per poi iniziare a circumnavigare il Mar Piccolo e, passando sotto il Ponte Punta Penna, arrivare nel secondo seno. Di qui torna indietro costeggiando l'Arsenale e la Stazione Torpediniere della Marina Militare. Dopo aver attraversato il Canale Navigabile, un'esperienza indimenticabile, la motonave si porta in Mar Grande per far ammirare ai passeggeri la Città Vecchia fino al Ponte di Pietra, e poi il Lungomare del Borgo umbertino, uno spettacolo mozzafiato che affascina il turista e inorgogliesce il tarantino».



Taranto tra Magna Grecia, Medioevo e Seconda Guerra Mondiale: narrazioni e performances a sorpresa

# Un viaggio nel tempo «Tra i vicoli della storia»

**P**ersonaggi che prendono vita in un'esperienza immersiva. Dalla Magna Grecia al Medioevo bizantino-normanno sino alla Seconda Guerra Mondiale: «Tra i vicoli della Storia» tutto può accadere. Ecco allora il debutto dell'originale evento ideato e organizzato dall'associazione di rievocazione storica «I Cavalieri de Li Terre tarentine» in collaborazione con l'associazione «Time Line» e il supporto del Comune di Taranto che lo ha inserito nel calendario di appuntamenti estivi. Nel segno della destagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica. Nel weekend dal 25 al 27 settembre (e con replica dal 2 al 4 ottobre) un angolo della città si animerà con i rievocatori che faranno vivere periodi storici particolarmente significativi. Ogni personaggio è studiato nei minimi dettagli, complici gli abiti frutto di una ricerca filologica. Ma nel corso delle giornate spazio anche alla conoscenza dei luoghi grazie alle guide turistiche abilitate che accompagneranno i visitatori tra castello Aragonese, gli stretti vicoli e palazzo Amati.

Venerdì 25 previste visite alla mostra di armi e armature dall'XI al XV secolo nella sala Biblioteca del castello Aragonese e a quella di uniformi della Seconda Guerra Mondiale presso palazzo Amati. Ticket 3 euro, gratis per i bambini sotto gli 8 anni.



Sabato e domenica, percorso tra i vicoli del centro storico, palazzo Amati e castello Aragonese con racconti, rievocazione storica e contest. Dal cerimoniale e culto di Afrodite all'arrivo dei guerrieri opliti sino all'attacco aereo dei tempi più recenti: vari momenti a sorpresa animeranno l'itinerario. Ticket 7 euro, gratis per i bambini sotto gli 8 anni.

Un esempio di living history che coniuga fruizione dei siti storici, archeologici e culturali alla dimensione esperienziale attraverso narrazioni e performances. Tutto da raccontare in tempo reale attraverso la pagina Facebook 'Tra I Vicoli della Storia' o Whatsapp per partecipare anche a un Contest video e fotografico pensato per l'occasione. Sarà poi la community digitale a votare i lavori migliori, che vinceranno dei gadget.

Le attività si svolgono nel pomeriggio, con un numero limitato di partecipanti - muniti di mascherine - nel rispetto delle norme anti-Covid19. Gli orari e tutte le informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook dell'evento. Prenotazione obbligatoria al 328.3131976 o 340.5556114, i biglietti vanno ritirati prima dell'inizio degli appuntamenti presso l'Infopoint Galleria Comunale del Castello Aragonese. Dagli organizzatori un ringraziamento anche a Marina Militare, Pro Loco, Ketos e associazione Historia di Bari.



**Mara Venuto e la sua drammaturgia. Da “The Monster” a “Gli argini di Spoon River”:** il percorso di una intellettuale che sa immedesimarsi nell'altro e nelle controverse vicende umane. **Intervista**

# La molteplicità della persona oltre il teatro

“Merita attenzione e ha dignità ciò che non conosciamo, che non capiamo. Spostare il focus dal baricentro personale, aprire i punti di vista, sforzarsi di vedere e comprendere gli altri, è necessario”

di **PAOLO ARRIVO**

redazione@lojonio.it

**V**enerdì undici settembre – replica il 18. La compagnia teatrale Le Voci del Mare porta in scena “Gli argini di Spoon river”, nel capoluogo ionico, in via Acclavio, presso il Collettivo Le Onde di Taranto. Protagonisti Vladimir Voccoli, Daniela Delle Grottaglie, Michele Mancone, Anna Maria Netti. È un’idea di Mara Venuto. Il punto di partenza per una riflessione che abbiamo affrontato con la stessa scrittrice poeta e drammaturga tarantina, nota per le sue opere oltre i confini della terra natale.

**Un bilancio delle due serate. Come sono andate?**

«Abbiamo iniziato a promuovere lo spettacolo sui nostri canali social e la risposta del pubblico è stata immediata, in una settimana avevamo il tutto esaurito per entrambe le date (se ne prevedono altre, ndr). È stato molto gratificante toccare con mano quanto abbia portato frutto il lavoro che abbiamo avviato sin dal 2016, anno di fondazione della Compagnia. Dopo ogni messa in scena de “Gli argini di Spoon River” gli spettatori si sono spontaneamente trattenuti per parlare con gli attori, con l'autore delle musiche originali e con me, volevano esprimere le loro emozioni, confrontarsi su ciò avevano compreso e provato vedendo lo spettacolo, volevano conoscere altri dettagli, farci sapere quanto si fossero immedesimati nelle storie e nei protagonisti».

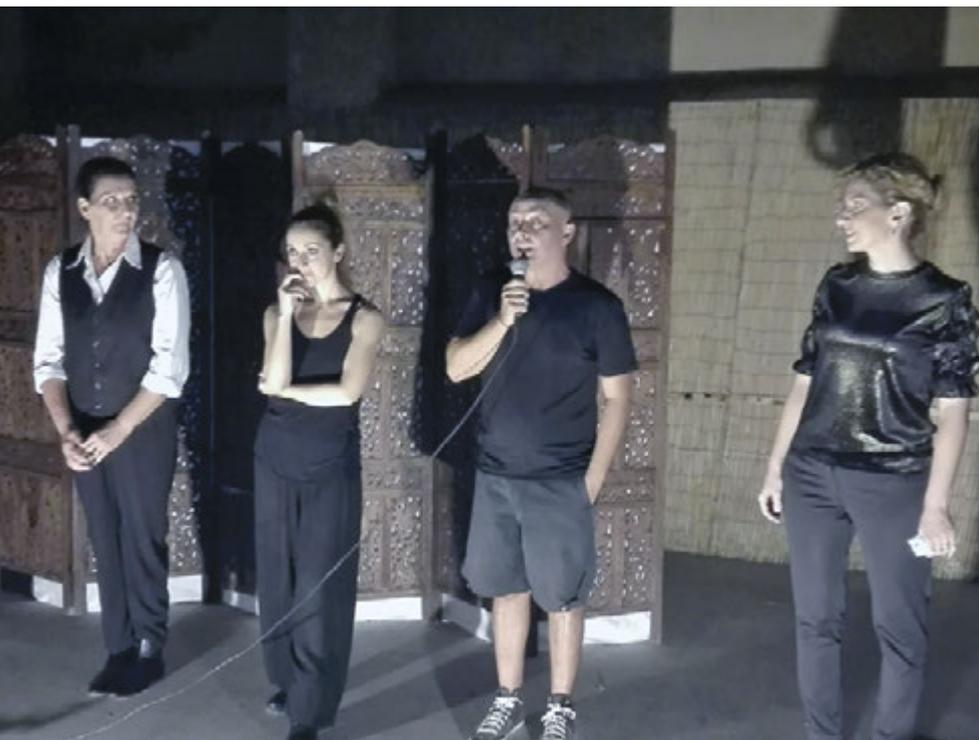
**Mara, ci ricordi quando nasce il suo sodalizio con la compagnia teatrale “Le voci del Mare” e su quali temi spingete, lavorate.**

«Voci del Mare’ è stata fondata quattro anni fa da me e



Mara Venuto

Vladimir Voccoli assieme ad altre due socie, fra cui Francesca Passantino. Abbiamo lavorato su testi originali, scritti da me, e messo in scena due spettacoli, “The Monster”, sul tema dell'ossessione per la popolarità e i talent show; Gli Eroi” incentrato sulle dinamiche psico-sociali all'origine del terrorismo e, ora, “Gli argini di Spoon River” che include anch'esso una forte riflessione su temi contemporanei. I protagonisti della nostra ultima produzione sono Sandra, una giovane donna



in attesa del secondo figlio sopraffatta dalle fatiche e i conflitti della maternità; Miché, quarantenne con la sindrome di Asperger che sogna di diventare uno Youtuber; Matilde, anziana merciaia che ha lottato per la sua emancipazione nell'arretrato Sud Italia. Si tratta di tematiche di stretta attualità, come Compagnia ci interessa raccontare l'oggi, l'evoluzione del nostro mondo e del nostro sentire, la complessità e le fragilità dell'umanità 2.0».

**Uno sguardo all'attualità. Dalle dipendenze denunciate quattro anni fa nella sua opera divenuta monologo teatrale pluripremiato (The Monster) ai giorni attuali, cosa è cambiato? Quali di quei bisogni e mali si sono conservati? E quale ruolo ha avuto la pandemia che stiamo cercando di debellare?**

««Ho scritto 'The Monster' nel 2014, e da allora senza dubbio il rapporto di tutti noi con le nuove tecnologie e i social media si è fatto ancora più indissolubile, oserei dire "vitale", una parola che a ben pensarci risulta inquietante se associata ad essi. Ad esempio, a differenza di sei anni fa, i social network hanno smesso di essere appannaggio solo di utenti giovani, e sono diventati il pane quotidiano delle generazioni più mature, se non addirittura anziane. Per quest'ultima fascia di persone, non nate con questi strumenti comunicativi e ancora lontane dal comprenderne a fondo le logiche, si sono rivelati un'arma a doppio taglio: gli haters over 60 sono fra i più scatenati e, purtroppo, incoscienti delle conseguenze. Il rapporto tra realtà e virtualità per queste persone è caotico, e può diventare alienante o disturbante. Per contro, riportando il ragionamento sull'attuale pandemia, è pur vero che i social network sono stati fondamentali per connettere persone care separate dal lockdown, hanno confortato la solitudine e le assenze, sono stati una risorsa molto preziosa per i malati ospedalizzati, impossibilitati a ricevere visite. In definitiva, si tratta di un'alternanza di luci e ombre, come sempre accade nelle vicende umane, e ciò è molto interessante per chi come me scrive».

**Chi la conosce sa che la fede nella verità non è soltanto motivo fondante dell'opera a cui ha attinto (il capolavoro di Edgar Lee Masters), bensì una stella polare, potremmo dire, nel suo percorso esistenziale, artistico e professionale. Se è così, la stessa ha mai vacillato?**

«Luigi Pirandello ha fatto della relatività della realtà, e dell'esistenza di tante verità quante sono le persone, uno dei capisaldi della sua drammaturgia. Personalmente cerco di non dimenticarlo mai, perché la consapevolezza della molteplicità dei punti di vista possibili è un principio alla base dell'empatia e, se parliamo di scrittura, si tratta di un'attitudine fondamentale per un autore teatrale, per raccontare con veridicità l'umanità e la vita. Ciò che non conosciamo, che non capiamo perché non l'abbiamo vissuto, ha dignità e diritto di esistere, ha valore e merita attenzione. Spostare il focus dal proprio baricentro, aprire i punti di vista, sforzarsi di vedere e comprendere gli altri e ciò che

provano, sono movimenti a cui spero conduca la mia drammaturgia e, da ciò che vedo accadere durante e dopo i miei spettacoli, si tratta di un obiettivo spesso raggiunto».

**TURBATO**  
*Onoranze Funebri*

TARANTO • Via Crispi, 46  
 Tel. 099 4525434  
 Cell. 335 311820  
 on.fun.turbato@hotmailit

28, 30 settembre e 5 ottobre, ore 18 a Palazzo Amati/Kētos di Taranto tre narrazioni di Giovanni Guarino per ricordare e riproporre la tradizione

# ROTA ROTA STAVE 'NA VOTE

**I**l cunto torna nei vicoli. A Taranto, Palazzo Amati è ormai la sede riconosciuta di Kētos, ovvero del Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei, collocato negli itinerari più interessanti di visita nella Città vecchia, di grande attrazione e innovazione. L'intero percorso progettuale è stato ed è accompagnato da attività di in/formazione rivolte agli abitanti dell'Isola, al fine di promuovere tramite un coinvolgimento attivo, trasversale per età, piena consapevolezza della comunità intorno al progetto ed al suo valore per la vecchia Isola e per la città tutta. Un nuovo "tesoro" da conoscere e proteggere. Questo particolare ambito di attività nel progetto è curato dal Crest, che proporrà, in via privilegiata agli abitanti dell'antico borgo, tre pomeriggi dedicati a ricordare e riproporre la tradizione che fino a cinquanta anni fa vedeva le donne anziane dei vicoli tenere a bada i più piccoli raccontando loro le storie e cominciando proprio così: rota rota stave 'na vote...

Nello specifico, alle ore 18 dei giorni 28 e 30 settembre e 5 ottobre, nello slargo prospiciente Palazzo Amati/Kētos, in vicolo Vigilante, Giovanni Guarino racconterà tre storie del suo repertorio che si intreccia con la Storia e le tradizioni della città e del quartiere. La partecipazione è gratuita ma i posti sono limitati (25) dalle restrizioni dovute all'emergenza Covid-19.

Lunedì 28 settembre, la narrazione "**Per grazia ricevuta. L'alluvione del 1883 a Taranto**". Nella Taranto di fine '800, attanagliata dalla miseria, giunge a dare nuova speranza la notizia che il Governo italiano vuol dare il via alla costruzione di un canale navigabile e di un arsenale militare che, grazie alla dura lotta del senatore Cataldo Nitti, si decise di fare a Taranto. A seguito dello sbarramento con una diga del fossato del Castello Aragonese ed a causa di una fitta e copiosa pioggia, il 14 settembre 1883 Mar Piccolo arrivò ad inondare vicoli, stretti e case, provocando danni e morti. La narrazione teatrale racconta quei giorni attraverso le vicissitudini di una famiglia di pescatori, di cui uno dei sei figli risultò disperso, ed alla disperazione si diede risposta con la fede, mettendo in campo tutte le risorse offerte dalla religiosità popolare: preghiere e litanie, pane benedetto e beneficenza, voti ed ex-voti invocando l'aiuto dell'Addolorata. Aiuto che non tardò ad arrivare...



Mercoledì 30 settembre, la narrazione "**... e venne Falanto**". La leggenda racconta che nell'VIII secolo a.C., l'eroe spartano Falanto divenne il condottiero dei Parteni. Consultando l'Oracolo di Delfi prima di avventurarsi per mare alla ricerca di nuove terre, apprese che sarebbe giunto nella terra di Saturo, e che avrebbe fondato una città nel luogo in cui egli avesse visto cadere la pioggia da un cielo sereno e senza nuvole (in greco ethra). Falanto

si mise in viaggio, fino a quando giunse nei pressi della foce del fiume Tara. Dopo i primi scontri con gli Iapigi che lo videro sconfitto, addormentatosi sul grembo della moglie, ella cominciò a piangere a dirotto, ripensando all'oscuro responso del-



l'Oracolo e alle difficoltà sopportate dal marito, bagnandogli con le sue lacrime il volto. L'oracolo si era avverato, una pioggia era caduta su Falanto da un cielo sereno: le lacrime della moglie Ethra. Sciolto l'enigma, l'eroe si accinse a fondare nell'insediamento iapigio di Saturo quella che divenne la grande città di Taranto.

Lunedì 5 ottobre, la narrazione **"Skiuma, la sposa sirena"**. La numero 132 dei duecento cunti popolari dell'antologia "Fiabe italiane" curata da Italo Calvino per la collana "I millenni" di Einaudi nel 1956, "La sposa sirena" prende le mosse dai personaggi del racconto "La Monacella - La storia di Skiuma", fiaba popolare di area tarantina della seconda metà del '700. Attraverso la magia del cunto, il racconto testimonia il desiderio di accostarsi all'elemento naturale su cui si adagia Taranto: il mare, per scandagliare un immaginario così saldamente e profondamente radicato alle radici popolari. Il mare come ispiratore di sogni e progetti, luogo di lavoro e di piacere, di fatica e di ozio, ma per l'infelice coppia di innamorati del racconto prescelto, il mare è anche luogo di tristezza, dolore, nonché rifugio nel meraviglioso e casa del fantastico. Riferimenti naturali relativi alla fiaba sul territorio cittadino sono "la secca" delle Sirene, che si trova al centro della rada di Mar Grande, e il torrione del castello Aragonese, chiamato "della Monacella", demolito assieme ai torrioni Sant'Angelo, Mater Dei e del Vasto, che estendevano l'antica fortificazione sino a Mar Piccolo, durante i lavori di scavo e costruzione del canale navigabile (1883).

Il progetto **"Ketos-Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei"** è promosso dall'Associazione Jonian Dolphin



Giovanni Guarino

Conservation nell'ambito del bando storico-artistico e culturale "Il bene torna comune", promosso dalla Fondazione Con il Sud per valorizzare gli immobili inutilizzati o usati in modo parziale al Sud, in un'ottica di uso collettivo e di restituzione alla collettività attraverso attività socio-culturali e sostenibili. Partner per lo svolgimento delle attività: Associazione Comunità Emmanuel Onlus, Associazione Manifesto della Città Vecchia e del Mare, Associazione Marco Motolese, Associazione Terra, cooperativa teatrale Crest.

**ARTIGIANI  
DI TARANTO**

YOGURTERIA  
CREPERIA  
BUDINERIA

# GELATERIA DEL PONTE

**GLI ARTIGIANI DI TARANTO  
CONSEGNANO A DOMICILIO  
I GELATI. E NON SOLO...**

CHIAMACI AL  
**347 9673879**

**SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE**

# ARRIVANO BERNAL E ACHILLE LAURO

## PRIMA IL MEDITA POI IL “PAISIELLO”

Tutti gli appuntamenti in programma nel corso della settimana all'insegna del pieno rispetto delle norme anti Covid-19

Il cambio di stagione è ormai una realtà. L'estate strana e compressa dell'anno del Covid-19, povera di appuntamenti e ricca di timori e rimpianti, ha lasciato il passo all'autunno. Ma, nonostante tutto, non è stato un periodo privo

di appuntamenti interessanti e unici con la musica, l'arte e la cultura. C'è ancora una “coda” di eventi di carattere prettamente estivo, che si sviluppano all'aperto, tutta da vedere e ammirare. A Taranto e nei dintorni, in tutta la Regione.

“Lo Jonio”, come sempre, ha provato a scegliere per voi gli eventi e gli appuntamenti più importanti e suggestivi. Davvero da non perdere. Restate con noi e leggete le prossime righe.

Taranto e il suo territorio si confermano sempre più terra di Festival, florida e accogliente con artisti nazionali e internazionali.

In questo fine settembre tutto ciò trova conferma nel **MediTa Festival**, appuntamento che porterà musica e danza di fronte al mare della Magna Grecia.

Dopo l'esordio con Amii Stewart, la seconda serata **venerdì 25 settembre**, avrà come protagonista il ballerino **Javier Rojas Hernandez**. Sarà, infatti, il ballerino cubano già noto alle platee internazionali e televisive, a danzare sulle note del “Bolero di Ravel” eseguite dall'Orchestra della Magna Grecia nel secondo appuntamento all'interno del MediTa, il Festival della Cultura mediterranea promosso dal Comune di Taranto.

Molti hanno conosciuto volto e passi di danza di Javier attraverso il talent televisivo “Amici” di Maria De Filippi, da lui stravinto, tanto da essere stato invitato a far parte - impegni internazionali permettendo - del programma “Amici Speciali”. L'arti-

**MEDITA FESTIVAL**

24/25/26 SETTEMBRE  
TARANTO - ROTONDA DEL LUNGOMARE - ore 21.00

Acquista i biglietti su: [eventbrite](https://www.eventbrite.com) | [orchestramagnagrecia.it](https://orchestramagnagrecia.it)  
Tel. 392 91 999 35

**24 SETTEMBRE**  
**AMII STEWART & ORCHESTRA MAGNA GRECIA**  
ROBERTO MOLINELLI - direttore  
INGRESSO € 25 / 20

**25 SETTEMBRE**  
**SERGIO BERNAL**  
danza il **BOLERO**  
**ORCHESTRA MAGNA GRECIA**  
ROBERTO GIANOLA - direttore  
INGRESSO € 20 / 15

**26 SETTEMBRE**  
**ACHILLE LAURO & ORCHESTRA MAGNA GRECIA**  
PIERO ROMANO - direttore  
INGRESSO € 35 / 30

sta cubano, subito contattato per la sostituzione Sergio Bernal Alonso, al quale il MediTa ha inoltrato gli auguri di pronta guarigione, ha manifestato la sua disponibilità cancellando uno dei suoi impegni televisivi. Ospite di “Javier Rojas Hernandez balla il Bolero di Ravel”, la violinista Hawijch Elders, dirige l’Orchestra della Magna Grecia il maestro Roberto Gianòla.

Appuntamento presso la Ronda del Lungomare con inizio alle ore 21. Ingresso a pagamento da 15 a 20 euro. Per informazioni 0997304422.

Sempre **venerdì 25 settembre** Poesia e altre Parole invita al reading poetico **“Tutto il mare vuole senso”** con gli autori Antonio Bux e Giuseppe Todisco, modera Rosaria Ragni con gli interventi critici della scrittrice Mara Venuto.

Appuntamento alle 19.30 presso il Caffè Letterario Cibo Per La Mente, in Via Duomo 237. Per informazioni e prenotazioni 0994007520. Nel rispetto dei protocolli anti-covid i tavolini e le sedute posti all’esterno del locale saranno distanzianti, si consiglia di prenotare.

**Sabato 26 settembre** arriva l’appuntamento clou del MediTa Festival con la terza e ultima serata: il festival ospita uno dei gli artisti più apprezzati del panorama musicale italiano moderno: **Achille Lauro**.

Con la sua identità inconfondibile, è oggi uno dei personaggi più interessanti del panorama italiano. Da protagonista del mondo street-urban è diventato in poco tempo un’icona della musica, dello spettacolo e della moda. Popstar, rockstar, punkrocker, scrittore bohémien: diverse sfaccettature della stessa unica personalità. Ama stupire con i suoi alter-ego iconici, dal Cowboy Dorato del concerto del Primo Maggio a Roma al Nuovo Casanova romantico del Festival di Venezia.

È lui stesso la mente del progetto Achille Lauro, di cui sperimenta-



zione ed estrema libertà artistica sono le costanti. Ha all’attivo cinque album in studio (Achille Idol-Immortale, 2014; Dio c’è, 2015; Ragazzi Madre, 2016; Pour l’Amour, 2018; 1969, 2019) che contano milioni di streaming sulle piattaforme digitali, e altrettante sono le visualizzazioni dei suoi videoclip, di cui Lauro firma sempre la regia. L’instancabile attività live lo ha portato a esibirsi sui palchi più prestigiosi, tra cui quello del Circo Massimo.

Inaugura il 2019 con la pubblicazione dell’autobiografia Sono io Amleto, edito da Rizzoli e giunto in poche settimane alla quarta ristampa. Ma è solo l’inizio di un anno fortunato e pieno di successi per Lauro, che si impone presto come personaggio rivelazione delle 69esima edizione del Festival di Sanremo con il brano Rolls Royce. Innovazione e ricerca, che caratterizzano il suo percorso artistico, portano Achille Lauro a esplorare diversi generi musicali e ad attingere da diverse epoche, per dare alla luce un nuovo linguaggio, ben riconoscibile nell’album 1969. Recentemente è stato ospite del prestigioso Premio Tenco 2019 e ha condotto Extra Factor.

Partecipa alla 70esima edizione del Festival di Sanremo con il brano Me ne frego, certificato Disco D’Oro. L’ascesa di Achille Lauro non si ferma: dopo l’exploit sanremese, il cantante romano è stato nominato Direttore Creativo di Elektra Records/Warner Music Italy, diventando il primo artista in Italia ad avere un ruolo creativo in una music company multinazionale. Elektra è un’etichetta leggendaria che ha portato alla luce e accompagnato nella storia della musica, star del calibro di AC/DC, Queen, The Doors.

A Taranto duetterà per la prima volta con un’orchestra sinfonica. Ingresso a pagamento tra 30 e 35 euro.

**Sabato 26 e domenica 27** concerti-spettacolo per Organic & Bloodynose, la factory audiovisiva made in Murgia vincitrice del bando Puglia Sounds Live che porta in scena la storia di papa Formoso attraverso un progetto multimediale nel quale si fondono arte contemporanea, rock sperimentale e architettura. Lo show immersivo che trasfigura la vicenda di Formosus, il pontefice passato alla storia per il macabro processo post mortem al quale venne sottoposto alla fine del IX secolo, viene presentato nella Masseria Quis Ut Deus di Crispiano (due sessioni per ogni concerto, alle ore 20 e alle ore 21.30).

La macchina scenica consente allo spettatore di ritrovarsi nell’intercapedine tra un concerto e un film e di entrare fisicamente nei luoghi evocativi dello show (ruderì, castelli e cattedrali). Tra l’altro, la scena è la riproduzione su scala ridotta di una basilica medievale con architettura modulare, all’interno della quale si stagliano imponenti figure su sei pareti di schermi 4K con suoni tridimensionali veicolati attraverso la spazializzazione di più sorgenti e un montaggio “aperto” delle scene.

Il progetto vede insieme una band di matrice rock aperta a varie contaminazioni (Organic) e un

gruppo di ricerca nel campo delle arti visive (Bloodynose) già impegnati a collaborare nel 2013 per la realizzazione di un tribute show per i quarant'anni di "The Dark Side of the Moon" dei Pink Floyd. E lo stesso disco Formosus, con la parte tecnica curata sia da Tommaso Colliva (il produttore Grammy Award per Drones dei Muse) che da Giovanni Versari (mastering engineer per Battiato, Brunori Sas e Afterhours), è un visual album perché è stato concepito da Organic - Gaio Ariani (plettri e voce), Carmine Calia (tastiere e voce), Francesco Leoce (basso e tastiere) e Donato Manco (batteria e percussioni) - come storyboard di un film e di questo live show diretto da Massimiliano Così (Bloodynose). Tra l'altro, l'opera ha ispirato l'immaginario allegorico creato per il progetto da Elisa Seitzinger, la visionaria illustratrice de L'Espresso e il Sole24Ore che mescola sacro e profano, simboli antichi e icone pop, e che è anche l'autrice del booklet miniato del cd.

Dunque, tra musica e videoarte il **Formosus History Tour** ingloba gli spettatori dentro la scena e li trasporta, anche attraverso la spazializzazione del suono, direttamente nel flusso narrativo delle vicende di papa Formoso al centro dell'omonimo progetto discografico, pubblicato lo scorso anno con il sostegno di Puglia Sounds: un'opera rock che induce a riflettere sulle relazioni tra gli esseri umani, dal microcosmo dei conflitti privati al macrocosmo delle guerre tra popoli, dunque sul difficile rapporto dell'Uomo con la Storia, in continuo bilanciamento tra dominazione e sottomissione. I concerti sono finanziati dal bando Programmazione Puglia Sounds Live 2020/2021 nell'ambito dell'in-



tervento Regione Puglia FSC 2014/2020 Patto per la Puglia - Investiamo nel vostro futuro. Per informazioni 099 8110116.

Appena tornato vincitore di uno dei "Premium Partner" dalle finali nazionali di Sanremo Rock & Trend Festival, dove si è esibito nel prestigioso Teatro Ariston di Sanremo, **Leo Tenneriello** sabato 26 prosegue nel giro di presentazioni del suo nuovo libro *Il giardino dei dispari* (Il Seme Bianco editore). Appuntamento in largo Lepanto a Statte a partire dalle 19.30 con ingresso libero.

L'evento è organizzato dalla Biblioteca del Comune di Statte e rientra nel cartellone Agorà parole in libertà. A dialogare con l'autore ci sarà l'assessore alla cultura del Comune di Statte Debora Artuso e Giulia Fonzone, attrice e scrittrice. Dicono che la follia sia la sorella sfortunata della poesia. A volte è semplicemente figlia unica.

Aldo Nero torna nella casa dei suoi genitori e a poco a poco perde contatto con la realtà. Nella sua follia, che si compie in ventiquattro ore, racconta dell'amore perduto, del bene di vivere e del vivere bene fatto di valori semplici e aspirazioni alla

portata del suo cuore. Con Giulia è finita. In un lucido delirio d'amore, Aldo cerca le ragioni di questa fine. Consulta il suo archivio di ricordi. La memoria mette in ordine sparso eventi, emozioni e fallimenti per arrivare là dove il filo del loro discorso si è spezzato, per cercare di

riannodare la storia.

Ma l'amore è straccione, figlio di povertà, affamato della fame futura. È parlarsi, dirsi le cose senza mai arrivare a un punto. Una collana di parole che gli amanti non vorrebbero annodare mai.

Leo Tenneriello è un cantautore e uno scrittore pugliese. Ha già pubblicato come scrittore "Individuo, massa e potere" (1992), "Metamorfosi e fuga" (2009), "Sorella noia fratello nulla" (2013), "In amore siamo cose" (2015), "La bellezza del caos" (2017), "Il giardino dei dispari" (2020).

Col suo pop d'autore ha all'attivo sei cd: nel 2006 "ControVerso", nel 2009 "Viversi", nel 2011 "Basta Pagare", nel 2013 "Leo T. Kafka", per il quale ha vinto il Premio Speciale della Giuria Franz Kafka Italia, nel 2016 "Wilde" e nel 2019 "Tenero dice".

Martedì 29 settembre alle 21 al Teatro Fusco appuntamento con il Giovanni Paisiello festival. L'appuntamento è intitolato "Miti, amanti, re - i personaggi della mitologia greca nelle opere di Paisiello, Mozart e Gluck". Protagonisti della serata saranno Carolina Lippo, soprano, Aurelio Schiavoni, controttenore, Francesco Libetta, fortepiano "F.lli Federico" (Napoli), Domenico Iannone - Altradanza, Mimmo Linsalata, Mino Viesti, Silvia Di Pierro, Sara Mitola, danzatori.

Previsto ingresso a pagamento; platea € 15 - galleria € 10 - under25 € 5. Informazioni allo 0997303972.



Il gruppo Editoriale Domenico Distante racconterà in esclusiva la stagione dei rossoblù

# Canale 85 media partner del Taranto

di **LEO SPALLUTO**

direttoreweb@lojonio.it

Per l'avvio è tutto pronto. E con una grande novità di cui beneficeranno tutti i tifosi del Taranto

**L**Il Taranto Fc 1927 ha raggiunto l'accordo di media partnership con Canale 85.

L'emittente televisiva seguirà in esclusiva la compagine rossoblù nella stagione sportiva che sta per cominciare con la trasferta di Picerno e le impareggiabili telecronache del direttore Gianni Sebastio. Il Gruppo Editoriale Domenico Distante racconterà le vicende calcistiche del club rossoblù con il consueto impegno e professionalità: un'informazione quotidiana, puntuale e precisa, della quale la tifoseria tarantina potrà avvalersi per restare sempre aggiornata sull'andamento della propria squadra nel prossimo campionato.

Sarà una copertura a carattere non soltanto locale, ma anche regionale e oltre, grazie ad un gruppo ormai protagonista dell'informazione televisiva e della carta stampata. Non c'è solo l'approfondimento dell'aspetto agonistico tra gli obiettivi del Gruppo Editoriale Distante, ma anche il rilancio sociale della città in collaborazione con il Taranto Fc 1927: attraverso lo sport si svilupperà un progetto in grado di coinvolgere anche le istituzioni.

Nel frattempo la compagine di mister Laterza si prepara alla prima: con deter-

minazione e concentrazione, con la consapevolezza che sarà un'annata senza proclami in cui i rossoblù dovranno dimostrare tutto il proprio valore. Per una volta senza il rango dei "favoriti" ma con il ruolo, sicuramente più propizio, di outsider di lusso.

Anche il classico test con la Juniores del giovedì ha confermato i progressi del gruppo: in grande evidenza si è posto il centravanti argentino Denis Stracqualursi, il possibile "uomo della Provvidenza" con esperienze di primo piano nel calcio internazionale.

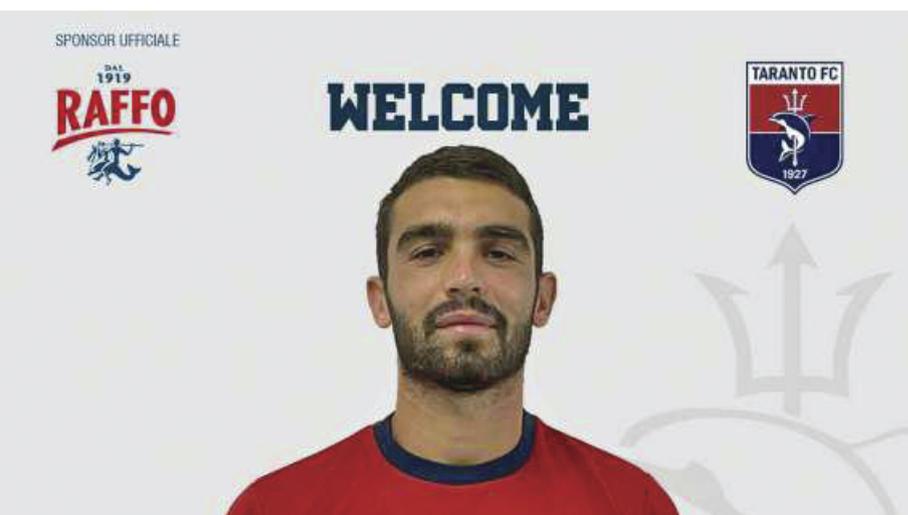
Nell'8-0 finale (quattro reti per tempo) il calciatore sudamericano ha firmato una doppietta: in rete anche Santarpia, Lagzir, Serafino, Mastromonaco e Mariano.

La settimana ha portato altri due acquisti nel carriera jonico: innanzitutto il centrocampista classe 1996 Alberto Acquadro, che nella scorsa

stagione ha collezionato 24 presenze con il Pineto andando a segno 4 volte e arricchendo la prestazione con 9 assist. Il giovane piemontese ha un curriculum interessante, con esperienze in C con il Fano Alma Juve, la Triestina, il Venezia e le giovanili del Palermo.

È arrivato anche un rinforzo under per la porta: si tratta del classe 2001 Francesco Stasi, con un passato in serie D con Pomezia e Flaminia e una Coppa Italia di Eccellenza vinta con il Cerminara.

Forse manca qualcosa, probabilmente arriverà. Ma l'importante è cominciare a giocare.



Alberto Acquadro

Cambiano i gironi di Champions: si riducono a quattro squadre

# NEW BASKET BRINDISI, PRONTA A STUPIRE

di **GIUSEPPE ANDRIANI**

redazione@lojonio.it

**I**l tempo è volato via, era metà febbraio: era Venezia, la finale di Coppa. Domenica vale qualcosa in meno, almeno da un punto di vista della bacheca, ma per il cuore dei tifosi è un ristoro: l'Happy Casa Brindisi riparte. A metà febbraio era Pesaro, adesso sarà il Taliercio. In diretta tv (su RaiSport), torna il grande basket, dopo l'esperimento, peraltro riuscito, della Supercoppa Italiana estesa a tutti. Dalla Supercoppa Vitucci ha avuto indicazioni importanti sullo stato di salute dei suoi: una squadra viva, che ha avuto bi-

sogno di un paio di partite per ambientarsi ma che poi ha dato spettacolo. I due match giocati alla pari contro la Dinamo Sassari (uno vinto e uno perso, entrambi a pochi secondi dalla sirena) hanno dato rassicurazioni dopo la sconfitta del debutto contro la Vuelle Pesaro. E Harrison ha già fatto innamorare i brindisini: va a canestro con una facilità disarmante, in partite ufficiali 5 volte su 6 ha superato la soglia dei venti punti ed è sempre stato il top scorer dei suoi. Il 6+6, poi, è l'altra garanzia, con un gruppo di giocatori americani in crescita. L'Happy Casa vista nelle ultime quattro partite della Supercoppa può essere, ancora e meravigliosamente, la sorpresa del prossimo campionato. Mentre il cammino in Champions è

cambiato: il girone, per volere della Fiba, sarà a quattro squadre. Con i biancazzurri ci saranno Oostende, Darussafaka e San Pablo Burgos: in pratica il raggruppamento che fu sorteggiato è stato dimezzato, per evitare troppi e frequenti viaggi, vista la situazione particolare dell'emergenza sanitaria. Ma il format finale non cambia: su quattro ne passeranno due, che andranno ai sedicesimi, adesso la formula è la stessa della Champions del calcio. E Brindisi ci punta, altroché. Ma domenica si riparte, da Venezia, in campionato. Finalmente.

E con la New Basket Brindisi ci sarà sempre Canale 85, storico media partner, sempre più vicino ai colori e alla tifoseria biancazzurra.

# BAR SIMONETTI

di Pietro Simonetti





**Raccomandate postali**



Trasporti Pubblici Locali SPA

VENDITA QUOTIDIANI





**OBABALUBA UNICA SEDE**

**Taranto - Via Umbria, 186 - Tel. 099 7352726**



**Biancazzurri fuori dalla Coppa. Domenica debutto in campionato con il Bari: ma si giocherà?**

## Virtus, un'eliminazione che brucia

**U**na eliminazione difficile da digerire. È durato meno di un tempo il sogno della Virtus Francavilla nel mercoledì di Coppa Italia: i biancazzurri si sono arresi davanti alla rimonta del Catanzaro. I biancazzurri di Trocini sono passati in vantaggio al 31' con una rete di Franco, prima di subire la parità - a firma di Casoli - soltanto quattro minuti più tardi. Decisivo, a pochi secondi dalla fine del primo tempo, il gol su calcio di rigore di Carlini. I calabresi adesso affronteranno al secondo turno il ChievoVerona.

La Virtus, invece, non ha nascosto perplessità e rabbia. Ampiamente

manifestate nel dopo gara dal presidente Antonio Magri. «Sono amareggiato - ha dichiarato - per quanto è successo: due giorni prima della partita che ci ha visti contrapposti i nostri calciatori sono stati contattati dal club calabrese. Una scorrettezza che non mi aspettavo da una società come quella giallorossa. A parti invertite non mi sarei mai permesso di farlo». Il massimo dirigente ha commentato anche l'andamento della gara: «Si è trattato di un incontro equilibrato in cui nel secondo tempo abbiamo fatto meglio noi. Meritavamo qualcosa in più, nonostante le quattro assenze pesantissime».

Ma non c'è tempo per guardarsi indietro. Domenica dovrebbe disputarsi la partita d'esordio in campionato, attesissima, con il super-Bari di Gaetano Auteri, nuovo tecnico. L'incontro è in programma nella terra degli Imperiali, al "Giovanni Paolo II", alle 17.30.

L'incontro, però, come tutti gli altri appuntamenti di serie C è minacciato dallo sciopero proclamato dall'Associazione Italiana Calciatori, per la mancata intesa con la Lega Pro sul regolamento del minutaggio dei giovani e l'abolizione delle liste dei giocatori utilizzabili. Dovrebbe esserci il rinvio, a meno di un ravvedimento dell'ultima ora.

www.nuovarredo.it

**SALDI**  
**FINO AL 50%**

**nuovarredo**  
DA NOI TI SENTI A CASA



Biancoverdi eliminati dall'Avetrana: non basta il gol del giovane Grillo

# IL TALSANO TARANTO NON BRINDA IN COPPA

di **MATTEO SCHINAIA**

**U**n Talsano Taranto bello a metà cade nella gara d'andata di coppa Italia di Promozione contro l'Avetrana.

Al "Renzino Paradiso" finisce 1-2 per gli ospiti: a segno il giovane Grillo al 32' del primo tempo, poi ribaltone biancorosso nella ripresa con le marcature di Sanyang e Toumi. Meglio i biancoverdi nella prima frazione, ospiti che crescono alla distanza: match di ritorno al "Laserra" di Avetrana.

Pronti, via e Sanyang si fa notare per un destro svirgolato che termina abbondantemente fuori. Dieci minuti più tardi, Montervino confeziona un assist al bacio per Peluso che manda di poco alto. Al 20' la prima delle due traverse avetranesi del primo tempo: la colpisce Lecce con una bella conclusione dalla distanza. Al 28' punizione di Peluso: para agevolmente Schina. Alla mezzora Dima di testa manda di poco fuori ma è il preludio del gol che arriva esattamente due giri di lancette dopo: destro chirurgico di Grillo, classe 2002, che di prima intenzione trafigge Schina dal limite dell'area di rigore, sfruttando al meglio un assist di De Bartolomeo.

Poco prima dell'intervallo, secondo montante alto colpito dall'Avetrana, ancora con Lecce: nell'occasione però è miracoloso Miccoli a deviare la palla sulla traversa.

Il pari dell'Avetrana arriva poco dopo la ripresa delle ostilità: Sanyang pareggia i conti con una conclusione da distanza ravvicinata dopo una grande parata di Miccoli. Azione cominciata da Toumi sulla destra.

L'Avetrana cerca il sorpasso all'11' ma il tiro di controbalzo di Lecce termina fuori. Tre minuti dopo conclusione potente di Peluso, ma la palla finisce alta.

Biancorossi avanti poco dopo la mezz'ora con Toumi che realizza l'1-2 beffando in uscita Miccoli. Nell'occasione, vementi le proteste dei padroni di casa per un fuorigioco non segnalato.



Mimmo Peluso ha due occasioni per realizzare il pari ma non trova il bersaglio grosso per imprecisione e un pizzico di sfortuna: al triplice fischio è 1-2.



**LOUNGE BAR / CAFFETTERIA / BRACERIA & PIZZERIA**





**Info e prenotazioni +39 0831 811101**  
**Francavilla Fontana (BR) - Viale Lilla, 96**  
[www.dandybistrot.it](http://www.dandybistrot.it) - [info@dandybistrot.it](mailto:info@dandybistrot.it)



ŠKODA

LIVE NUOVA  
LIKE ŠKODA OCTAVIA  
YOU



NUOVO  
DESIGN



CONNETTIVITÀ  
AVANZATA



GUIDA ASSISTITA  
DI LIVELLO 2



MOTORI  
IBRIDI

NUOVA ŠKODA OCTAVIA è innovativa sotto tutti i punti di vista: nuovo Design con Gruppi Ottici Matrix Full LED, Connettività Avanzata, Guida Assistita di Livello 2 di serie e una nuova Generazione di Motori Ibridi. E con tutto lo spazio di sempre.

#LIVELIKEYOU

Tua da  
**190€ al mese**  
TAN 3,99% - TAEG 5,03%

ŠKODA OCTAVIA WAGON EXECUTIVE 1.0 E-TEC 110 CV a € 23.550,00 (CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA) CON CONTRIBUTO DELLE CONCESSIONARIE ŠKODA ADERENTI. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/09/2020, INCLUSA DI INCENTIVO STATALE AI SENSI DEL D.L. NR 34/2020 ("DECRETO RILANCIO") E SS.MM.II. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 4.999,00 - Finanziamento di € 18.051,00 in 35 RATE DA € 189,93. Interessi € 1.979,67 - TAN 3,99% FISSO - TAEG 5,03% - VALORE FUTURO GARANTITO PARI ALLA RATA FINALE DI € 14.183,12 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 18.051,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 47,12 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.961,79. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è indicativa della gamma Nuova OCTAVIA e contiene equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 6,5/37 - 7,9/55. Emissioni CO<sub>2</sub> ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 148/50 - 180/60. (Dati riferiti a Nuova ŠKODA OCTAVIA 2.0 TSI 245 CV. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO<sub>2</sub> dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida e altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO<sub>2</sub> (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie ŠKODA presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub>, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

ANCHE SABATO E DOMENICA

skoda-auto.it 800-109600



ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto

Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080

# ANDRIANI

Boutiques

**IN ESCLUSIVA**

DOUCALS

**alberto biani**

Cruciani

CANALI  
1934

8PM

JACOB COHĚN

HERNO

INCOTEX

HOGAN

ZANONE

DONDUP

WOOLRICH®

**D.A.T.E.**

JUCCA

CULTI  
MILANO

ORCIANI

Via di Palma angolo Via Regina Elena  
**TARANTO**